EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA

REDATTA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IFRS APPROVATI DALL'UNIONE EUROPEA

AL 31/12/2024

Indice

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2024 **2**

BILANCIO CONSOLIDATO IFRS AL 31/12/2024 **35**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2024 **97**

RELAZIONE DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE AL 31/12/2024 **102**

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2024

Sommario

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2024 2
I. PROFILO DI EXPERT.AI 4
ORGANI SOCIALI 4
AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO 6
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 7
STRUTTURA DEL GRUPPO 7
ATTIVITÀ 9
CLIENTI 10
II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO 11
III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 13
TITOLO EXAI.MI 13
PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 15
Andamento economico generale 16
Lo scenario dell'economia nazionale 17
MERCATO DI RIFERIMENTO 18
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO 18
Principali dati economici 20
Principali dati patrimoniali 22
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 26
AZIONI PROPRIE 27
IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI 27

I. PROFILO DI EXPERT.AI

Signori Azionisti,

La presente relazione è predisposta ad integrazione del bilancio consolidato al fine di fornire tutte le informazioni supplementari, utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e delle note illustrative.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione - CEO	DARIO PARDI
Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione - CTO	MARCO VARONE
Consigliere	STEFANO SPAGGIARI
Consigliere	SARA POLATTI
Consigliere	STEFANO PEDRINI
Consigliere indipendente	MARCO DI TEODORO
Consigliere indipendente	ANDREA GABOLA
Consigliere indipendente	ETTORE LEALE
Consigliere indipendente	ROBERTO SAMBUCO
Consigliere indipendente	AMBROSELLA LANDONIO
Consigliere indipendente	NICOLA CINIERO

Alla luce del rinnovo della Governance (21 giugno 2024), il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Dario Pardi – Presidente, legale rappresentante e azionista di riferimento di GUM Group S.p.A., vanta un'esperienza pluridecennale presso importanti multinazionali del settore ICT, con posizioni di livello sia in ambito internazionale sia in Italia;

Marco Varone - Co-fondatore e Chief Technology Officer, fra i maggiori esperti di tecnologie di intelligenza artificiale applicate alla comprensione e all'elaborazione del linguaggio naturale;

Stefano Spaggiari – External Relations Director nonché Head of Investor Relations, fra i soci fondatori della Società che sotto la sua guida ha raggiunto una posizione di leadership nel mercato dell'intelligenza artificiale;

Sara Polatti – Associate e CFO presso CC & Soci S.r.l., dove si occupa di consulenza finanziaria su operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, organizzazione e strutturazione di club deal e set up e gestione operativa dell'azienda;

Stefano Pedrini – Professore incaricato di Economia e Gestione della Progettazione presso il Politecnico di Torino, esperto di attività di consulenza direzionale e advisory nell'area della finanza d'impresa, del controllo di gestione e della strategia;

Marco di Teodoro - Dottore Commercialista e Revisore contabile presso società di capitali nonché formatore presso SDA Bocconi e Università Cattolica del Sacro Cuore;

Andrea Gabola - Dottore Commercialista e Revisore legale, partner dello studio Ranalli e associati di Torino, ricopre ruoli di livello in diverse società appartenenti a vari settori dell'industria e dei servizi;

Ettore Leale – Dirigente e investitore basato negli Stati Uniti nei settori del software e dell'educazione digitale. Ha guidato il business dei motori di ricerca di Yahoo nei mercati emergenti, lanciato nuovi prodotti digitali e aperto nuovi mercati per Harvard Business School, Instill, Digital Impact e Adaptec;

Roberto Sambuco – Investment banker e principal investor. Ha operato nel M&A, corporate finance, turnaround e strategia d'impresa, con un forte interesse per innovazione e digitalizzazione. Oggi si dedica agli investimenti per la crescita delle aziende italiane e alle infrastrutture strategiche del paese;

Ambrosella Landonio – Avvocato iscritta all'albo dal 1996. Svolge attività in ambito civilistico in collaborazione con Studio Legale Izzi- Toniatti- Perron Cabus- Martini & Partners dove ha maturato una significativa esperienza pluriennale in ambito fallimentare, societario, commerciale e regolamentare;

Nicola Ciniero – Consigliere di Amministrazione di Elmec Informatica SpA, ha maturato una quarantennale esperienza in ambito IT in aziende come Hewlett Packard, Nixdord e Digital Equipment per ricoprire poi la Posizione di Amministratore Delegato di Compaq Computer e Presidente e Amministratore Delegato di IBM Italia SpA.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione dal 13 novembre 2024 risulta composto come segue:

Andrea Gabola – Presidente;

Marco Di Teodoro – Membro;

Ambrosella Landonio – Membro.

Il Comitato Parti Correlate dal 13 novembre 2024 risulta composto come segue:

Marco Di Teodoro – Presidente;

Ambrosella Landonio – Membro;

Andrea Gabola – Membro.

Organismo di vigilanza

Costantino di Miceli – Presidente e membro esterno;

Stefano Termanini – Membro esterno;

Nicola Bortoletto – Membro interno.

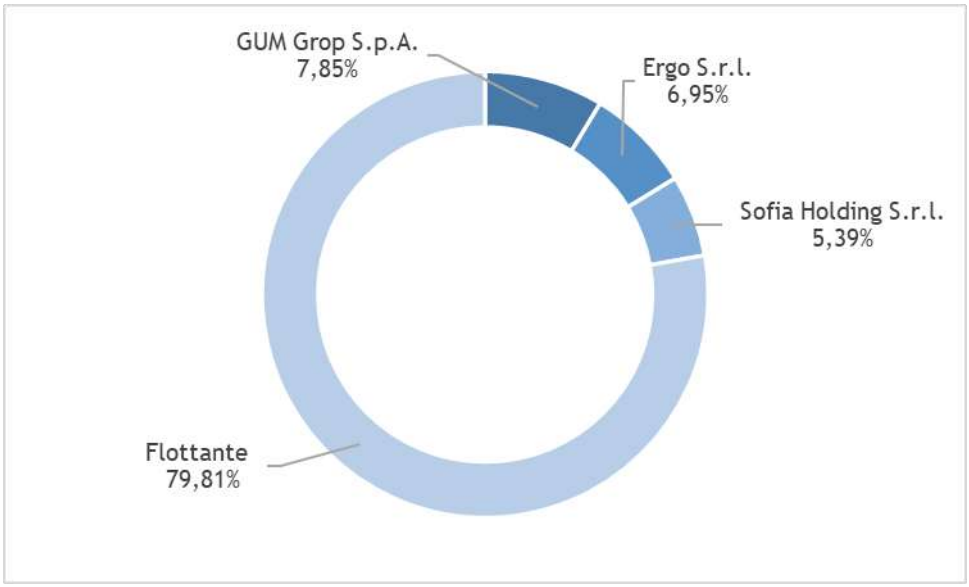
Società Di Revisione

BDO Italia S.p.A.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO

Expert.ai S.p.A. è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q. La composizione societaria al 31 dicembre 2024 è indicata nella tabella di seguito.

Azionista	**% su totale capitale azionario**
GUM Group S.p.A	7,85
Ergo S.r.l.	6,95
Sofia Holding S.r.l.	5,39
Flottante	79,81
Totale	**100**

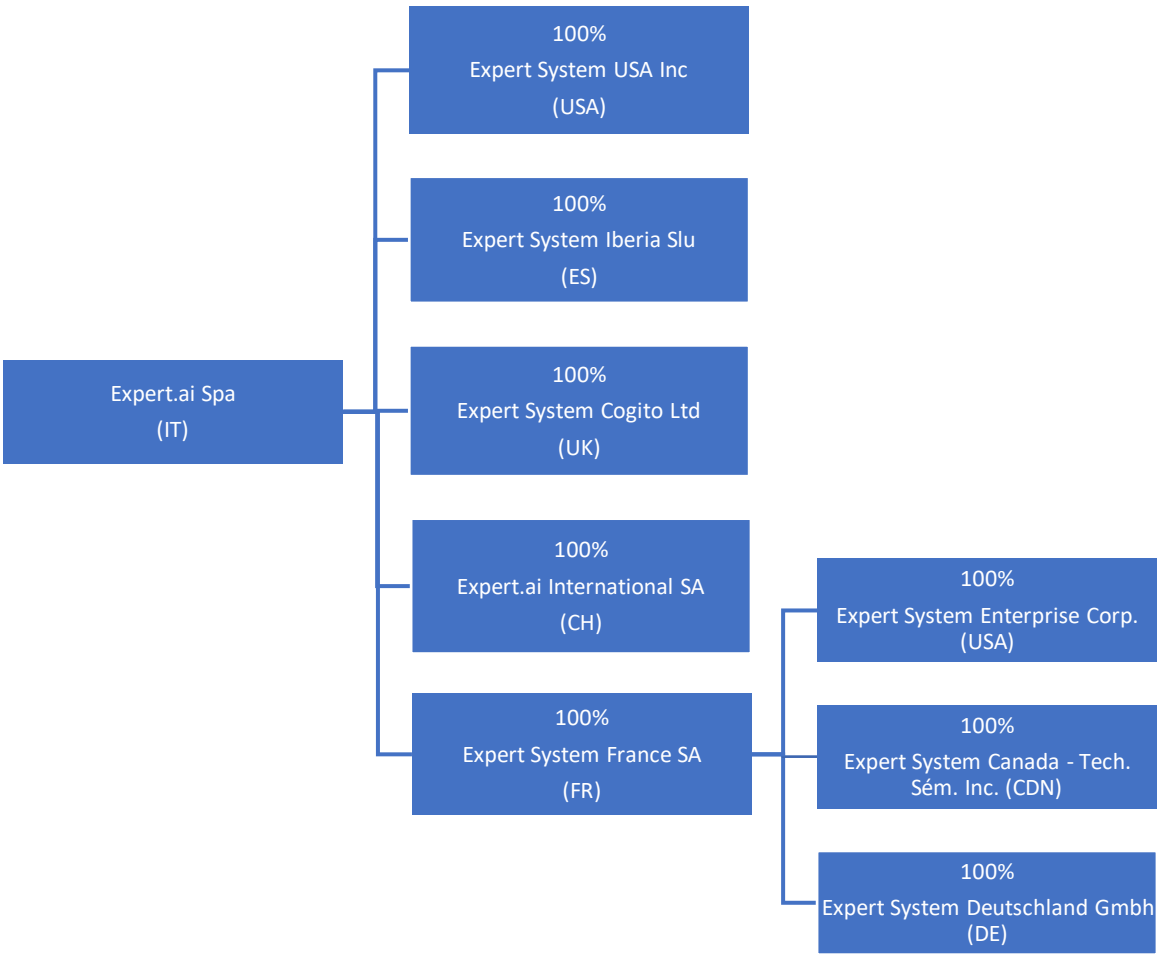


APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31/12/2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/03/2025 ed è sottoposto a revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo ha consolidato la propria fisionomia di realtà che offre servizi all'intelligence



aziendale e governativa, assumendo l'assetto rappresentato dal grafico seguente:

L'attuale organigramma societario non ha subito cambiamenti sostanziali da quello del 31/12/2023; ad eccezione dei seguenti avvenimenti:

- la società Expert System Helvetia Sàrl è stata esclusa dal consolidamento, ormai in stato di liquidazione, con un impatto sul conto economico pressoché nullo;
- a luglio 2024 è stata costituita la società Expert.AI International SA, la quale da allora offre alcuni servizi di consulenza strategica al gruppo.

Il gruppo expert.ai vanta ad oggi una presenza e infrastruttura globale, con sedi ubicate in Italia, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, USA e Canada:



ATTIVITÀ

Expert.ai è un'azienda specializzata nell'implementazione di soluzioni *enterprise* di intelligenza artificiale (AI) per creare valore di business. L'azienda, fondata a Modena nel 1989, è oggi attiva in Europa e Nord America e, grazie anche alla collaborazione con un network di partner globale, è in grado di rispondere in modo efficace alle sfide di business più complesse nell'ambito dell'automazione della conoscenza e della gestione "intelligente" dei processi.

Facendo leva su un'ampia e profonda esperienza maturata con centinaia di implementazioni di successo, expert.ai affianca aziende e pubbliche amministrazioni nell'innovazione e nella trasformazione digitale, semplificando progettazione, implementazione e integrazione di soluzioni di AI scalabili, efficienti ed estremamente precise e sfruttando in modo pratico e ottimizzato le tecnologie più avanzate dell'AI, dall'intelligenza artificiale neuro-simbolica ai Large Language Models, dalla Generative AI all'Agentic AI.

Hybrid AI

Le soluzioni di expert.ai integrano diverse tecnologie e modelli di AI (*Hybrid AI* o *Composite AI*) garantendo explainability ("spiegabilità"), massima flessibilità, accuratezza, governance e ritorno sugli investimenti. Obiettivo prioritario dell'azienda, infatti, è guidare le organizzazioni ad adottare l'AI valutandone i benefici in modo pratico e tangibile, e scegliendo un approccio responsabile, trasparente e sostenibile che pone al centro persone, problemi da risolvere e obiettivi da raggiungere.

La Società ha ottenuto diversi premi e importanti riconoscimenti da analisti ed esperti di settore. Per cinque anni consecutivi, è stata citata come "Sample Vendor" nel report di Gartner dedicato alle tecnologie emergenti più innovative[1]. È stata inoltre nominata "Leader" in due report di Forrester: "The Forrester Wave™: Document Mining and Analytics Platforms, Q2 2024" e "The Forrester Wave™: Test Mining and Analytics Platforms, Q2 2024". La valutazione delle aziende per la Forrester[2] Wave "Document Mining" è stata avviata a partire da un pool di 41 vendor fino ad arrivare alla selezione di 14 realtà. Expert.ai ha ottenuto il massimo punteggio nella Generative AI, oltre che per la sua strategia visionaria. In particolare, ne è stata evidenziata la capacità di sfruttare le migliori tecnologie disponibili sul mercato con quelle proprietarie (knowledge graph, tecniche di apprendimento automatico – machine/deep learning - large language models e generative AI) secondo le diverse esigenze organizzative e gli obiettivi di business.

EidenAI Suite – la suite di soluzioni di expert.ai ideata per mercati verticali

Il lancio di "EidenAI Suite" (dal greco antico, "eidénai" significa sapere, conoscere, comprendere) ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di evoluzione di expert.ai per rafforzare il posizionamento strategico. EidenAI Suite integra le tecnologie più avanzate in una suite modulare e flessibile, offrendo soluzioni complete, pronte all'uso e su misura per i mercati verticali, che pongono il cliente al centro per massimizzare valore e risultati, generando un impatto immediato sui processi aziendali.

---

[1] *"Hype Cycle for Natural Language Technologies, 2024"* - Gartner, Bern Elliot, Adrian Lee, Gabriele Rigon - July 29, 2024

[2] *"The Forrester Wave™: Document Mining and Analytics Platforms, Q2 2024, May 30, 2024*; *"The Document Mining And Analytics Platforms Landscape, Q1 2024"; "The Forrester Wave™: Text Mining and Analytics Platforms, Q2 2024"; "Text Mining And Analytics Platforms Landscape, Q1 2024"*

L'obiettivo principale di EidenAI Suite è consentire alle organizzazioni di andare oltre al dato, trasformando il potenziale umano in un asset strategico, creando un ecosistema in cui AI e persone collaborano sinergicamente per generare valore reale. Un nuovo standard per affrontare anche le sfide più complesse nei percorsi di adozione dell'AI, sfruttando una profonda conoscenza dei processi industriali e una solida *expertise* tecnologica per trasformare ogni iniziativa in un vantaggio competitivo concreto.

CLIENTI

Banche e istituzioni finanziarie, assicurazioni, aziende del settore editoriale e dell'industria farmaceutica, organizzazioni della pubblica amministrazione, sanità, difesa e intelligence scelgono le soluzioni di expert.ai per automatizzare la conoscenza su larga scala, gestire efficacemente enormi volumi di informazioni, migliorare i processi decisionali e abilitare nuovi livelli di efficienza sfruttando i dati giusti al momento giusto, e con grande velocità.

In questo scenario, con EidenAI Suite expert.ai mette a disposizione soluzioni pacchettizzate e verticalizzate, concepite per adattarsi in maniera agile a specifiche esigenze. Fra i principali settori verticali:

- **Banche e Servizi Finanziari** – gestione della compliance normativa, monitoraggio rischi e crimini finanziari associati alla clientela, efficientamento dell'operatività, assistenza al personale interno e miglioramento dell'interazione con la clientela;
- **Industria farmaceutica** – monitoraggio delle risorse legate agli studi clinici, potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo, maggior efficacia nella qualità delle cure e supporto all'analisi e alla prevenzione dei rischi operativi;
- **Industrial**, con particolare attenzione al **manufacturing** – gestione della compliance terze parti e ESG, supporto alle attività di assistenza tecnica, maggior efficienza nel comparto produttivo e nell'assistenza ai clienti;
- **Assicurazioni** – automazione dei processi core per aumentare la capacità dei team di lavoro, migliorare l'analisi dei rischi, accelerare la determinazione delle coperture ed effettuare analisi preliminari più rapide nella gestione dei sinistri;
- **Pubblica Amministrazione** – innovazione al centro delle attività operative ma anche dell'esperienza degli utenti/cittadini con servizi digitali efficienti, trasparenti e scalabili;
- **Editoria e Media** – ottimizzazione dei processi di creazione e arricchimento dei contenuti migliorando i workflow e le attività manuali.

II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO

Da sempre al centro della strategia di expert.ai, gli investimenti in ricerca e sviluppo sono stati e continuano ad essere la base per l'attività dell'azienda, fondamentali per conservare il vantaggio competitivo e rimanere allo stato dell'arte nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale.

I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali a cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni casi d'uso dei clienti, il tutto raccolto all'interno dell'EidenAI suite.
Qui di seguito sono riportate le principali attività di ricerca e sviluppo del 2024.

Sviluppo dell'Insight Engine
Il 2024 ha visto l'inizio dello sviluppo della nuova piattaforma di analisi e monitoraggio di grandi volumi di informazioni (insight ingine) che prenderà il posto dei componenti sviluppati in precedenza (come quelli usati in Cogito Intelligence Platform) e che troverà nel prossimo futuro applicazione in tutti i mercati verticali in cui opera Expert.ai (Banking, Insurance, Finance, Pharma/Life Science e Manufacturing): l'insight engine è il componente chiave dell'EidenAI suite.
Le attività più importanti sono state concentrate su:
- design architetturale per garantire la massima scalabilità al crescere dei volumi, sicurezza by design e costi di erogazione ottimizzati per gli ambienti public cloud, private cloud e on-premise
- completa fusione del motore di ricerca stand-alone all'interno del nuovo prodotto al fine di continuare lo sviluppo di una piattaforma unificata, flessibile e configurabile in base agli use case e alle esigenze specifiche dei clienti
- implementazione di un nuovo framework di componenti UI (Futura) utilizzato per l'implementazione di tutta l'interfaccia dell'Insight Engine e utilizzabile per tutte le successive configurazioni e personalizzazioni della user experience nei progetti realizzati per i clienti
- integrazione nativa con la piattaforma di intelligenza artificiale sviluppata in passato per una gestione completamente dinamica dei workflow di indicizzazione e di analisi
- integrazione con LLM di terze parti e/o open source, via API o deployment locale
- implementazione di nuovi algoritmi di matching semantico fra documenti di tipologia differente, algoritmi basati su logiche simboliche e/o su logiche basate su LLM
- autenticazione degli utenti basata su standard di mercato
- implementazione di algoritmi avanzati di similarità e di riconoscimento di duplicati e quasi-duplicati
- studio ed implementazione del riconoscimento di varianti ortografiche di entità (persone, aziende, prodotti) con performance scalabili su volumi di milioni di documenti
- implementazione di un completo sottosistema di visualizzazione e navigazione di documenti strutturati (in formato PDF o HTML).

Sviluppo della piattaforma di intelligenza artificiale
La piattaforma è contraddistinta da un ambiente integrato end-to-end e Web based per l'implementazione di progetti linguistici di thesaurus, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di machine learning e deep learning.
Le attività più importanti sono state concentrate su:
- revisione ed estensione dei componenti di OCR e IDP
- integrazione di un workflow dinamico di base all'interno dell'ambiente di authoring per la velocizzazione delle analisi in progetti ibridi

- aggiornamento dell'architettura della parte ibrida per una più efficiente inclusione di LLM open source all'interno del workflow di progetto
- ottimizzazioni per la gestione di thesaurus di grandi dimensioni
- revisione dell'architettura di NLFLow (modulo di produzione) per la riduzione dei costi di esercizio in ambienti cloud attraverso l'ottimizzazione della configurazione sincrona e l'implementazione di una modalità asincrona in grado di adattarsi in modo flessibile ed efficiente ai diversi volumi di traffico.

Knowledge model

Sono stati implementati nuovi knowledge model per la soluzione di problemi specifici e la riduzione dei tempi di implementazione di nuovi progetti. I modelli più importanti sviluppati sono:
- Workers Compensation: modello realizzato per l'analisi dei sinistri relativi agli infortuni sul lavoro per le assicurazioni che opernao sul mercato statunitense
- First Notice of loss: modello realizzato per il mercato assicurativo
- Chemical compound: modello utilizzato nei progetti per il mercato Life Science.

Ricerca di base

Anche nel 2024 è continuata l'attività di ricerca di base focalizzata su temi e domini specifici e coerenti con la strategia di offerta e di mercato dell'azienda: la maggior parte delle attività sono state focalizzate sullo studio di tecniche neuro-simboliche per il miglioramento dei risultati, la riduzione dei difetti degli approcci puramente generativi e la minimizzazione dei costi di erogazione.
Quattro paper sono stati pubblicati nel corso del 2024:
- An Energy-Based Comparative Analysis of Common Approaches to Text Classification in the Legal Domain (Gultekin, S., Globo, A., Zugarini, A., Ernandes, M., and Rigutini, L.)
- Clue-Instruct: Text-Based Clue Generation for Educational Crossword Puzzles. ([Zugarini, A., Zeinalipour, K., Kadali, S. S., Maggini, M., Gori, M., and Rigutini, L.]
- Show Less, Instruct More: Enriching Prompts with Definitions and Guidelines for Zero-Shot NER. ([Zamai, A., Zugarini, A., Rigutini, L., Ernandes, M., and Maggini, M.)
- SLIMER-IT: Zero-Shot NER on Italian Language. (Zamai, A., Zugarini, A., Rigutini, L., and Maggini, M.).

III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

TITOLO EXAI.MI

Di seguito si riporta quanto riguarda l'andamento del titolo di **expert.ai** alla data del 31/12/2024*:

Mercato	Euronext Growth Milan
Capitale sociale	*€ 973.376,29*
Lotto minimo	*1,00*
Capitalizzazione	*€ 129.459.046,57mln*
Prezzo di chiusura	*€ 1,3300*
Performance 1 mese	*-5,14%*
Performance 6 mesi	*10,68%*
Performance 1 anno	*36,80%*

** Fonte dati Bloomberg*

Grafico Perfomance & Volumi Expert.ai

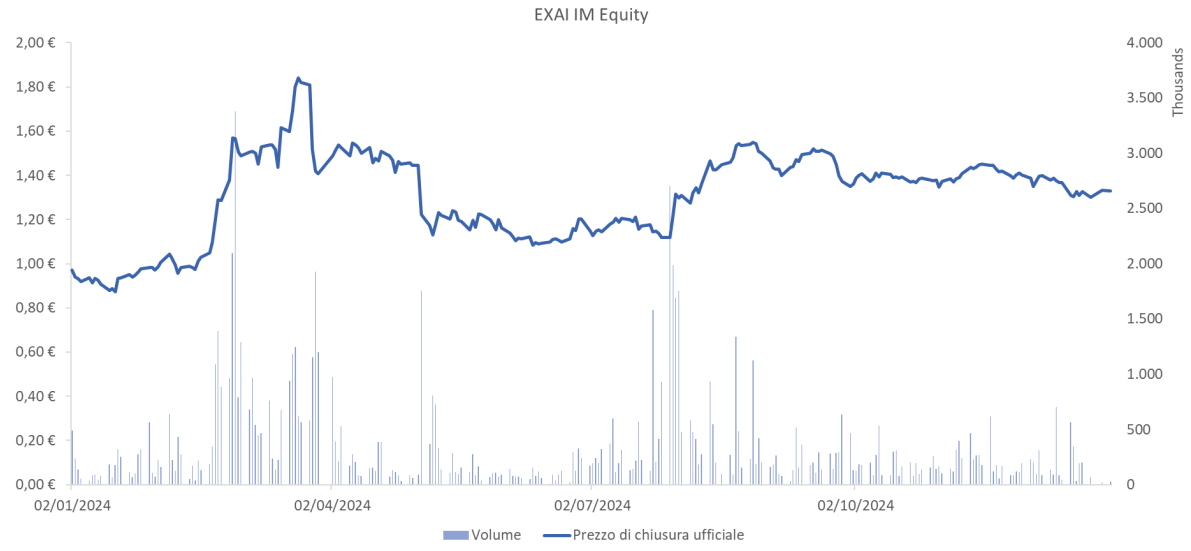


Grafico Performance Expert.ai



PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il **gruppo expert.ai** nel corso dell'esercizio, si segnala quanto segue.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2024

EVENTI FINANZIARI

L'**8 febbraio 2024** il Consiglio di Amministrazione di expert.ai ha comunicato l'approvazione del piano industriale 2024-2026.

Il **2 maggio 2024** il CdA di expert.ai ha approvato le proposte di aumento di capitale sociale in opzione fino a euro 30 milioni e di conferimento di una delega ad aumentare il capitale sociale fino a ulteriori euro 20 milioni; ha inoltre nominato quale Amministratore Delegato il Presidente Dario Pardi.

Il **28 maggio 2024** GUM GROUP S.P.A. ha formalizzato un impegno di sottoscrizione in relazione all'aumento di capitale sociale in opzione deliberato dall'Assemblea.

Il **30 maggio 2024** Sofia Holding s.r.l. ha formalizzato un impegno di sottoscrizione in relazione all'aumento di capitale sociale in opzione deliberato dall'Assemblea.

Il **18 giugno 2024** Ergo s.r.l. ha formalizzato un impegno di sottoscrizione in relazione all'aumento di capitale sociale in opzione deliberato dall'Assemblea.

Il **21 giugno 2024** l'Assemblea Ordinaria ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023 e nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il **24 giugno 2024** il neonominato Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Presidente, il dott. Dario Pardi, quale Amministratore Delegato, nominato i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione (gli amministratori indipendenti Andrea Gabola, Stefano Pedrini e Marco di Teodoro) e istituito il Comitato Parti Correlate.

Il **28 giugno 2024** il Consiglio di Amministrazione ha approvato le condizioni dell'aumento di capitale in opzione a pagamento e definito il calendario dell'offerta.

Il **25 luglio 2024** expert.ai ha comunicato la conclusione dell'offerta in opzione relativa all'aumento di capitale con sottoscrizione dell'88,10% delle Nuove Azioni per un ammontare complessivo pari a Euro 26.137.108,80.

Il **29 luglio 2024** expert.ai ha comunicato la conclusione in anticipo dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati: collocati sul mercato n. 8.201.961 diritti di opzione, validi per la sottoscrizione di n. 3.209.463 azioni di nuova emissione.

Il **31 luglio 2024** expert.ai ha comunicato la sottoscrizione da parte di GUM Group S.p.A. delle azioni inoptate relative all'aumento di capitale e risultati definitivi dell'aumento di capitale che risulta integralmente sottoscritto.

Contestualmente all'Aumento di Capitale la società capogruppo Expert.ai S.p.A. ha concordato con i principali istituti finanziatori con cui è esposta un Piano di Riscadenziamento del debito. Tale piano prevede la sospensione del pagamento delle quote capitale per un periodo di 12 mesi, un allungamento della scadenza di 24 mesi e un rimborso futuro a quote crescenti. I minori rimborsi in quota capitale sono stati di oltre Euro 3,5 milioni nel 2024 e saranno di oltre Euro 3 milioni nel 2025, garantendo così la disponibilità delle risorse necessarie al rilancio della Società sia per crescita organica che tramite strategie di crescita inorganica, incluse operazioni di M&A.

Il **30 dicembre 2024** expert.ai ha annunciato l'acquisizione di un **ramo d'azienda** da Finix Technology Solutions S.r.l. e la sottoscrizione di un **accordo commerciale** con quest'ultima. Il ramo d'azienda riguarda i contratti di fornitura presso 7 clienti di primaria importanza dei servizi applicativi e del supporto tecnico funzionale (c.d. *managed services solutions*), mentre l'accordo commerciale è relativo alla commercializzazione da parte di Finix dei prodotti di Expert.ai.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **27 febbraio 2024** expert.ai ha reso nota una nuova partnership con Finix Technology Solutions volta a fornire ad aziende e Pubblica Amministrazione strumenti basati sull'intelligenza artificiale in grado di gestire contesti ad alta densità di informazioni e trasformare i dati in conoscenza.

Il **28 febbraio 2024** expert.ai ha annunciato la vittoria agli Artificial Intelligence Awards (magazine Corporate Vision) e la nuova release della propria piattaforma di intelligenza artificiale ibrida.

Il **13 marzo 2024** expert.ai ha comunicato di essere fra le top "100 Companies that matter in Knowledge Management", la prestigiosa lista del magazine americano KMWorld dedicata alle migliori aziende nell'ambito della gestione delle conoscenze aziendali.

Il **10 aprile 2024** expert.ai ha annunciato il potenziamento dell'offerta rivolta al mercato di banche e istituzioni finanziarie grazie a soluzioni di "Adverse News Screening" per progetti in ambito antiriciclaggio, ricerca intelligente a servizio dei clienti, di gestione dei rischi ESG e dei processi di regulatory tracking & change management.

Il **15 aprile 2024** expert.ai ha comunicato il lancio di una innovativa soluzione per l'industria farmaceutirca, posizionandosi fra i finalisti del prestigioso riconoscimento "Best of Show" all'evento di punta del settore, Bio-IT World.

Il **20 maggio 2024** expert.ai ha annunciato la vittoria agli American Business Awards e il **30 maggio 2024** ai "People's Choice Stevie® Award" nella categoria dedicata all'innovazione in ambito assicurativo.

Il **3 giugno 2024** expert.ai ha comunicato di essere stata nominata da Forrester "Leader" nel report dedicato alle piattaforme per l'esplorazione e l'analisi dei documenti, con massimo punteggio nella Generative AI ("The Forrester Wave™: Document Mininig and Analytics Platforms, Q2 2024").

Il **5 giugno 2024** expert.ai ha annunciato di essere stata nominata da Forrester "Leader" nel report dedicato alle piattaforme per l'esplorazione e l'analisi dei testi ("The Forrester Wave™: Text Mininig and Analytics Platforms, Q2 2024").

L'**11 giugno 2024** expert.ai ha annunciato la vittoria nella competizione di Duck Creek dedicata alle soluzioni più innovative per le assicurazioni.

Il **25 giugno 2024** expert.ai ha comunicato di essere stata nominata nella lista "AIFinTech100" dedicata alle aziende più innovative del mondo specializzate in soluzioni di AI in ambito finanziario.

Il **16 luglio 2024** expert.ai ha annunciato di essere fra i tech partner di Banca Investis S.p.A. per la realizzazione di un'innovativa app in grado di offrire ai clienti nuove modalità di interazione in particolare grazie alle potenzialità dell'AI generativa.

Il **4 settembre 2024** expert.ai ha comunicato di essere stata selezionata da CNBC e la società di ricerca Statista nel report "The World's Top InsurTech Companies 2024" dedicato alle 150 realtà più importanti del mondo in ambito insurtech.

Il **10 ottobre 2024** expert.ai ha annunciato di essere stata confermata nella prestigiosa lista "InsurTech100", dedicata alle 100 realtà più innovative specializzate nello sviluppo di soluzioni in ambito assicurativo.

Il **5 novembre 2024** expert.ai ha comunicato la collaborazione con Autostrade per l'Italia per un'innovativa app ("virtual agent" basato sull'AI) a supporto degli operatori nei giorni di traffico elevato.

Andamento economico generale[3]

L'attività economica rimane robusta negli Stati Uniti ma perde slancio nelle altre economie avanzate. In Cina la crisi del

[3] Fonte: Bollettino Economico 1/2025 di Banca d'Italia

mercato immobiliare pesa ancora sulla domanda interna. Secondo le valutazioni dell'OCSE, nel 2025 il commercio mondiale si espanderà poco al di sopra del 3 per cento, in linea con l'andamento atteso del prodotto globale. Le prospettive degli scambi internazionali potrebbero tuttavia risentire negativamente, oltre che dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche, dell'annunciato inasprimento della politica commerciale statunitense. I prezzi del petrolio sono cresciuti appena; le quotazioni del gas naturale restano volatili e soggette a pressioni al rialzo per fattori connessi sia con la domanda sia con l'offerta.

In linea con le attese, l'inflazione è risalita leggermente negli Stati Uniti; è scesa di poco nel Regno Unito mentre in Giappone è aumentata più del previsto. Nella riunione di dicembre la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento; rispetto alle precedenti riunioni, i membri del Federal Open Market Committee prefigurano un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del livello contenuto del tasso di disoccupazione. Ciò ha contribuito al deciso apprezzamento del dollaro nei confronti delle altre principali valute, incluso l'euro.

Sulla base delle informazioni disponibili, alla fine del 2024 la crescita economica nell'area dell'euro si è indebolita, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni. L'andamento della manifattura rimane deludente, in particolare in Germania; si sarebbe affievolito anche l'impulso fornito dai servizi. L'inflazione resta moderata, intorno al 2 per cento, con una sostanziale stabilità della componente di fondo: nei servizi la variazione dei prezzi si conferma ancora relativamente elevata, riflettendo in parte adeguamenti ritardati all'inflazione passata.

A dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. I mercati si attendono una nuova riduzione di circa 75 punti base nel corso del 2025. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria, la dinamica del credito nell'area dell'euro rimane modesta, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

Lo scenario dell'economia nazionale[4]

Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica in Italia si è mantenuta debole, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della persistente fiacchezza della manifattura e del rallentamento dei servizi.

La domanda interna sarebbe frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli. Nelle proiezioni di Banca d'Italia la crescita acquisirebbe slancio nel corso del 2025, collocandosi intorno all'1 per cento in media nel triennio 2025-27.

In autunno le esportazioni di beni italiani sarebbero state frenate da una domanda mondiale in decisa flessione. Le politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione statunitense si ripercuoterebbero sulle vendite all'estero delle aziende del nostro paese che esportano verso il mercato americano, soprattutto quelle di piccola e media dimensione.

Nonostante il numero di occupati continui ad aumentare, le ore lavorate per addetto sono in calo e si mantiene elevato il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, soprattutto nella manifattura. La graduale flessione della partecipazione, in particolare nelle fasce di popolazione più giovani, è proseguita anche in autunno, contribuendo a ridurre il tasso di disoccupazione a un livello eccezionalmente basso.

Negli ultimi mesi del 2024 il calo dei prezzi dei beni energetici ha ancora contribuito a mantenere l'inflazione al consumo ben al di sotto del 2 per cento. L'inflazione di fondo resta moderata, ma relativamente più elevata nella componente dei servizi.

[4] Fonte: Bollettino Economico 1/2025 di Banca d'Italia

MERCATO DI RIFERIMENTO

Secondo la guida di IDC dedicata alle previsioni sugli investimenti nell'intelligenza artificiale, la spesa mondiale per l'AI, fra applicazioni, infrastrutture e relativi servizi, raddoppierà entro il 2028 fino a raggiungere i 632 miliardi di dollari. La rapida integrazione dell'AI e, in particolare, dell'AI generativa (GenAI) in una vasta gamma di prodotti porterà a un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 29,0% nel periodo di previsione 2024-2028[5]. In particolare, secondo il modello elaborato da Bloomberg Intelligence, il segmento rappresentato dalla GenAI potrà raggiungere 55,7 miliardi di dollari nel 2027 creando le basi per un mercato da 1,3 trilioni di dollari entro il 2032[6]. Nel corso del 2024, secondo McKinsey & Company[7], l'adozione dell'AI da parte delle organizzazioni è salita dal 50% al 72%, con una quota nei confronti della GenAI pari al 65%; mentre, secondo Capgemini[8], la percentuale di aziende che hanno incrementato gli investimenti nella GenAI si è assestato all'80%.

Anche in Italia, stando alle più recenti stime dell'Osservatorio Artificial Intelligence del Politecnico di Milano[9], il mercato dell'AI nel 2024 è stato caratterizzato dal sempre più vivo interesse nei confronti della GenAI, registrando una nuova crescita da record: +58% rispetto al 2023 che porta il valore complessivo alla cifra di 1,2 miliardi di euro, legata per il 43% a soluzioni di GenAI o progetti ibridi (che includono nelle tecniche di sviluppo sia GenAI sia AI tradizionale), mentre il restante 57% rimane frutto di progettualità di AI tradizionale.

Tuttavia, nonostante il mercato sia in grande fermento trainato dal fenomeno globale dell'AI che continua a evolversi a un ritmo velocissimo, l'adozione di soluzioni a livello enterprise resta in una fase sperimentale, con pochi casi concreti. Oltre che ad aspettative iniziali che spesso non trovano riscontro effettivo nella realtà, le cause sono prevalentemente legate alla mancanza di una strategia consolidata, che includa competenze, conoscenza tecnologica e governance con gestione efficace dei dati ma anche di un presidio interno[10].

La chiave di volta per massimizzare il potenziale dell'AI viene individuata nella capacità di dare priorità allo sviluppo di strategie che dimostrino risultati aziendali chiari e misurabili, evidenziando la necessità di garantire una governance

---

[5] International Data Corporation, IDC *"Worldwide AI and Generative AI Spending Guide"*, source *"Worldwide Spending on Artificial Intelligence Forecast to Reach $632 Billion in 2028, According to a New IDC Spending Guide"* – IDC, August 19, 2024

[6] *"Generative AI to Become a $1.3 Trillion Market by 2032, Research Finds"* - Bloomberg, June 1, 2023

[7] *"The state of AI in early 2024: Gen AI adoption spikes and starts to generate value"* - McKinsey & Company, May 30, 2024

[8] *"Harnessing the value of generative AI"* - Capgemini Research Institute, 2024

[9] *"L'adozione dell'Artificial Intelligence nel 2024: Italia a confronto con l'Europa"* – Osservatorio Artificial Intelligence, Politecnico di Milano, Ricerca 2024-2025, febbraio 2025

[10] Secondo Gartner, almeno il 30% dei progetti che includono l'uso della GenAI saranno abbandonati entro la fine del 2025 (*"Gartner Predicts 30% of Generative AI Projects Will Be Abandoned After Proof of Concept By End of 2025"* - Gartner, July 29, 2024). Il principale ostacolo all'adozione della GenAI è la capacità di dimostrarne il reale valore per la carenza di talenti/professionalità, difficoltà tecniche/tecnologiche, problemi relativi ai dati e, ancora, la mancanza di allineamento aziendale ma anche di piena fiducia nell'IA (*"Gartner Survey Finds Generative AI Is Now the Most Frequently Deployed AI Solution in Organizations"* - Gartner, May 7 2024)

solida con una supervisione continua, dando priorità a linee guida etiche e allo sviluppo di una cultura di responsabilità e trasparenza all'interno delle organizzazioni[11].

Sul principio della supervisione da parte dei professionisti (*human-in-the-loop*), così come su un approccio di AI ibrida[12] per accelerare la possibilità di liberare e sfruttare pienamente il potenziale dell'AI in ambito enterprise, expert.ai è stata pioniera, profilandosi come una delle prime realtà specializzate nell'AI applicata all'analisi dei testi a integrare le migliori tecnologie disponibili sul mercato con quelle proprietarie (knowledge graph, tecniche di apprendimento automatico – machine/deep learning - large language models e GenAI) e condividere la necessità di una intelligenza artificiale responsabile, di cui beneficiarne in modo sostenibile, secondo una logica di approccio trasparente, spiegabile, *green* e *human-centered*[13].

Nell'ambito delle soluzioni di Text Analysis, Classification, and Conversation Systems che, stando sempre alle stime dell'Osservatorio AI del Politecnico di Milano[9], rappresentano un terzo del mercato AI (32%) con la crescita più alta di tutte le classi (+86% rispetto al 2023), la quota di progetti che utilizzano metodologie ibride raggiunge il 90%.

Dimensioni di mercato ed eccellenti prospettive di crescita delle soluzioni per l'analisi dei testi sono confermate anche a livello globale, con stime che vedono la text analytics attestarsi su un valore pari a 14,68 miliardi di dollari nel 2025 e 78,65 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 39,9% nel periodo di previsione 2025-2030[14]. In questo scenario, le potenzialità all'avanguardia di Hybrid AI di expert.ai, e quindi la capacità di integrare diverse tecnologie e il meglio dell'AI per risolvere in modo più efficace ed efficiente un numero maggiore di problemi aziendali legate alla text analytics, sono state chiaramente riconosciute da Forrester, che ha posizionato expert.ai fra i leader nelle piattaforme di text analytics.[15]

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024, comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A.
Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.
Occorre tenere presente che il 2024 rappresenta un anno di svolta e di rilancio per il gruppo Expert.ai.

---

[11] *"Top Seven Takeaways from Gartner's 2024 CIO GenAI Survey"* - Software Strategies Blog, September 17, 2024 https://softwarestrategiesblog.com/2024/09/17/top-seven-takeaways-from-gartners-2024-cio-genai-survey/

[12] L'Hybrid AI (o Composite AI) si conferma fra le principali innovazioni secondo la logica "hype cycle" di Gartner ("Hype Cycle for Artificial Intelligence, 2024" - Gartner, June 17, 2024).

[13] [1] *"Expert.ai Advances Responsible AI in the Enterprise with Green Glass Approach"* - expert.ai, 15 dicembre 2022 Approccio "Green Glass" per favorire l'AI responsabile in ambito aziendale - expert.ai | expert.ai

[14] Text Analytics Market Size & Share Analysis - Growth Trends & Forecasts (2025 - 2030) - Mordor Intelligence Research & Advisor, June 2024 [Retrieved March 19, 2025, from https://www.mordorintelligence.it/industry-reports/text-analytics-market Source: https://www.mordorintelligence.it/industry-reports/text-analytics-market]

[15] "Expert.ai's hybrid AI capabilities clearly stand out from the crowd" - Forrester, *The Forrester Wave™: Document Mining and Analytics Platforms, Q2 2024"*, May 30, 2024; *"The Forrester Wave™: Text Mining and Analytics Platforms, Q2 2024"*, May 30, 2024.

Il nuovo piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 febbraio 2024, il cambio di management e l'aumento di Capitale fino a 30 milioni (avviato in maggio e conclusosi in luglio 2024 con la sottoscrizione integrale dell'importo) hanno creato le condizioni per una sostanziale riorganizzazione di tutto il gruppo. Per questo motivo, al fine di rendere maggiormente comprensibile la lettura dei dati economici, sono stati quantificati una serie di costi che sono direttamente legati alla ristrutturazione societaria ed hanno pertanto una natura eccezionale (in termini di importo e di incidenza sulle altre voci di bilancio) e non ricorrente.

Principali dati economici

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, che comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A., evidenzia quanto di seguito esposto (dati in Euro):

Gruppo Expert.ai			Principali dati economici	Expert.ai S.p.A.		
FY 2023	FY 2024	VAR		FY 2023	FY 2024	VAR
39.050.685	32.394.512	(17%)	Valore della produzione	31.681.768	28.744.884	(9%)
(235.550)	3.386.098	>100%	Margine operativo lordo (EBITDA)	3.849.405	4.862.377	26%
(8.814.722)	(4.968.505)	44%	Risultato operativo (EBIT)	(3.509.877)	(2.737.423)	22%
(9.855.901)	(10.060.348)	(2%)	Risultato netto	(23.262.877)	(13.717.526)	41%

Il conto economico riclassificato del **Gruppo expert.ai** è il seguente (in Euro).

Conto economico consolidato	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazione**
Ricavi delle vendite	24.533.326	29.781.081	(5.247.755)
Proventi diversi	2.815.839	2.842.821	(26.982)
Variazione delle rimanenze	0	(14.560)	14.560
Ricavi totali	**27.349.166**	**32.609.343**	**(5.260.177)**
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	5.045.346	6.431.731	(1.386.384)
Valore della produzione operativa	**32.394.512**	**39.041.072**	**(6.646.560)**
Costi esterni operativi	(11.416.270)	(15.437.680)	4.021.410
Valore aggiunto	**20.978.242**	**23.603.393**	**(2.625.151)**
Costo del personale	(17.592.143)	(23.838.943)	6.246.800
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**3.386.098**	**(235.550)**	**3.621.649**
Ammortamenti e accantonamenti	(8.354.603)	(8.579.172)	224.569
Risultato Operativo (EBIT)	**(4.968.505)**	**(8.814.722)**	**3.846.217**
Risultato dell'area finanziaria	(588.608)	(1.028.888)	440.280
Risultato Ordinario	**(5.557.113)**	**(9.843.610)**	**4.286.497**
Costi esterni operativi – Oneri di ristrutturazione	(1.151.252)	0	(1.151.252)
Costo del personale – Oneri di ristrutturazione	(2.317.514)	0	(2.317.514)
Risultato Prima delle imposte	**(9.025.880)**	**(9.843.610)**	**817.730**
Imposte sul reddito	(1.034.468)	(12.293)	(1.022.176)
Risultato netto	**(10.060.348)**	**(9.855.902)**	**(204.445)**

I ricavi delle vendite evidenziano una flessione legata alla revisione della proposta commerciale, maggiormente focalizzata a proporre ai clienti soluzioni specializzate per casi d'uso e settori industriali che hanno un maggiore potenziale di replicabilità, ed è attribuibile a tre fattori:

- La spinta commerciale finalizzata alla vendita di licenze software in modalità SaaS con nuove strutture di prezzo, legate al volume di utilizzo dei dati da parte dei clienti, che permetteranno una maggiore scalabilità dei ricavi per cliente negli anni successivi;

- Una maggiore selezione di progetti a più alta marginalità, che ha portato ad una diminuzione del volume complessivo dei contratti nel breve termine, ma ad una migliore redditività futura;

- La riorganizzazione del team commerciale nelle aree EMEA ed USA, che ha temporaneamente generato una crescita minore.

Il valore della produzione risulta più basso anche per effetto delle minori capitalizzazioni dei costi sostenuti per lavori interni commentate nel seguito.

Si riporta di seguito il breakdown dei ricavi totali (al netto dei proventi diversi) per tipologia:

Descrizione	31/12/2024	%	31/12/2023	%	Variazione
Licenze periodiche	13.385.551	55%	17.064.014	57%	(3.678.462)
Manutenzioni	2.400.284	10%	2.958.410	10%	(558.125)
Licenze perpetue	612	0%	1.140.000	4%	(1.139.388)
Servizi professionali	6.724.455	27%	7.356.137	25%	(631.682)
Hosting	1.029.996	4%	1.262.522	4%	(232.526)
Other	992.428	4%	0	0%	992.428
Totale	**24.533.326**	**100%**	**29.781.082**	**100%**	**(5.247.755)**

Le licenze periodiche registrano un calo del 22% rispetto allo scorso anno.

Le licenze perpetue si sono azzerate rispetto all'anno precedente: il passaggio alle licenze temporanee risponde ad un'esigenza strategica ed è funzionale ad avere ricavi e flussi finanziari più stabili nel tempo.
I servizi professionali hanno subito un calo del 9%, ma meno che proporzionale a quello delle licenze.

L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, rappresentati dagli investimenti in ricerca e sviluppo, sono pari a Euro 5,0 milioni, a dimostrazione della centralità che tali investimenti rivestono nella politica di expert.ai sempre rivolta al costante sviluppo della propria tecnologia. Tali incrementi sono tuttavia in calo rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 6,4 milioni) contribuendo alla chiara strategia di miglioramento graduale della sostenibilità finanziaria del Gruppo.

L'**EBITDA** è positivo per Euro 3,4 milioni, in forte miglioramento rispetto allo scorso anno (negativo per Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2023). Si tratta di un risultato significativo che segna un punto di svolta dopo anni di sfide e trasformazioni. L'ultimo anno in cui si è realizzato un EBITDA positivo è stato il 2019, e gli anni successivi, dal 2020 al 2022, sono stati caratterizzati da valori estremamente negativi a causa di molteplici fattori, tra cui l'instabilità economica globale e le profonde trasformazioni interne.
Il 2024 rappresenta un anno cruciale per l'azienda, in cui le strategie di riorganizzazione, innovazione e ottimizzazione dei processi operativi hanno confermato la bontà del percorso intrapreso. Il ritorno a un EBITDA positivo dimostra le

capacità di adattamento e la resilienza nel superare le difficoltà, nonché l'efficacia delle misure adottate per migliorare l'efficienza e la competitività.

Dopo l'Italia, il mercato americano continua a rappresentare l'area di riferimento per il Gruppo. Le filiali locali hanno tuttavia registrato una flessione di Euro 2,9 milioni, mentre la variazione in valore assoluto dei ricavi conseguiti verso clienti americani è stata di un decremento pari a Euro 3,7 milioni. Tale decremento è in parte ascrivibile al cambio dei vertici in Expert System Enterprise Corp. in corso d'anno.

L'EBITDA, escluse le capitalizzazioni, ha un miglioramento di Euro 5,0 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'**EBIT** è negativo per Euro 5,0 milioni (negativo per Euro 8,8 milioni al 31 dicembre 2023), a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 7,9 milioni, riferibili principalmente a costi di sviluppo capitalizzati il cui ammortamento è pari a Euro 7,1 milioni.

Il risultato della gestione finanziaria negativo per Euro 0,6 milioni registra una riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 (negativo per Euro 1,0 milioni) prevalentemente a causa della presenza di utili su cambi.

I costi di ristrutturazione per totali Euro 3,5 milioni, eccezionalmente rilevati per il solo anno 2024, sono riferibili a spese per consulenze esterne e a spese per il personale dipendente. Le spese per consulenze esterne, pari a Euro 1,2 milioni, sono costituite da consulenti e studi professionali che hanno contribuito all'Aumento di Capitale, alla rinegoziazione del debito finanziario, alla riorganizzazione dei dipartimenti operativi e di staff. I costi del personale dipendente, pari a Euro 2,3 milioni, sono relativi al personale in esubero che in parte è stato incentivato all'esodo e in parte si è dimesso e non è stato rimpiazzato.

La riduzione dei costi operativi, al di là di una classificazione separata dei costi di ristrutturazione, è pari a Euro 6,8 milioni rispetto al 2023. Al netto dei costi di ristrutturazione, invece il risparmio ottenuto è pari a Euro 10,3 milioni rispetto alla situazione del 2023.

Il **risultato netto** evidenzia una perdita pari ad Euro 10,1 milioni (Euro 9,8 milioni al 31 dicembre 2023).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	**31/12/2024**	**31/12/2023**
ROE netto	(0,32)	(0,81)
ROE lordo	(0,28)	(0,81)
ROI	(0,15)	(0,26)
ROS	(0,20)	(0,30)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del **Gruppo expert.ai** confrontato con quello al 31/12/2023 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Consolidato	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazione**
Immobilizzazioni Immateriali nette	16.861.434	19.373.084	(2.511.649)
Diritti d'uso netti	1.323.451	1.199.350	124.102
Immobilizzazioni Materiali nette	559.658	664.716	(105.058)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	12.534.222	10.545.183	1.989.039
Capitale immobilizzato	**31.278.766**	**31.782.332**	**(503.567)**
Attività finanziarie a breve termine	0	0	0
Rimanenze	0	0	0
Crediti v/clienti	16.444.816	21.548.007	(5.103.191)
Altri crediti	4.858.354	6.631.221	(1.772.867)
Ratei e risconti attivi	1.046.033	895.882	150.151
Attività d'esercizio a breve termine	**22.349.203**	**29.075.109**	**(6.725.906)**

Debiti v/fornitori	(4.215.774)	(5.193.239)	977.465
Acconti	(215.975)	(578.181)	362.206
Debiti tributari e previdenziali	(1.268.190)	(1.878.272)	610.082
Altri debiti	(2.446.482)	(4.192.587)	1.746.105
Ratei e risconti passivi	(4.797.387)	(6.033.201)	1.235.814
Passività d'esercizio a breve termine	**(12.943.808)**	**(17.875.479)**	**4.931.671**
Capitale d'esercizio netto	**9.405.395**	**11.199.630**	**(1.794.235)**
Trattamento di fine rapporto	(4.127.761)	(4.123.112)	(4.649)
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	(2.054.145)	(3.278.714)	1.224.569
Altre passività a medio e lungo termine	(924.656)	(1.564.945)	640.289
Passività a medio/lungo termine	**(7.106.562)**	**(8.966.771)**	**1.860.209**
CAPITALE INVESTITO	**33.577.599**	**34.015.192**	**(437.593)**
Patrimonio netto	(31.882.881)	(12.218.394)	(19.664.487)
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	(15.383.265)	(11.301.071)	(4.082.193)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	13.688.546	(10.495.726)	24.184.273
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(33.577.599)**	**(34.015.192)**	**437.593**

Il capitale immobilizzato pari a Euro 31 milioni (Euro 32 milioni al 31 dicembre 2023) ha subito un decremento complessivo pari ad Euro 0,5 milioni. Tale decremento è dato principalmente dall'effetto combinato di:

- riduzioni delle immobilizzazioni immateriali derivanti dalle minori capitalizzazioni di costi di ricerca e sviluppo;
- riduzione dei crediti per contributi su progetti di ricerca.

La variazione in diminuzione è in parte compensata dall'incremento complessivo netto delle fatture da emettere relative a contratti pluriennali e incluse nelle immobilizzazioni finanziarie.

Prendendo in esame l'**attivo corrente**, si evidenzia un decremento di Euro 6,7 milioni dovuto all'effetto combinato del decremento dei crediti verso clienti per Euro 5,1 milioni e degli altri crediti per Euro 1,8 milioni parzialmente compensato dall'incremento di ratei e risconti attivi per Euro 0,15 milioni.

Le **passività d'esercizio a breve** termine registrano un decremento di Euro 4,9 milioni per effetto combinato del decremento dei debiti verso fornitori per Euro 0,98 milioni, dei debiti tributari e previdenziali per Euro 0,6 milioni, degli altri debiti per Euro 1,7 milioni (e tra questi in particolare dei debiti verso dipendenti per Euro 0,48 milioni), di acconti ricevuti per euro 0,4 milioni e dei ratei e risconti passivi per Euro 1,2 milioni.

Il **capitale d'esercizio netto** risulta dunque inferiore rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.794 migliaia; il valore ampiamente positivo del capitale d'esercizio netto consente comunque di mantenere un sostanziale equilibrio della gestione corrente.

Le **passività a medio e lungo termine** registrano un decremento pari a Euro 1,9 milioni, dovuto prevalentemente alla diminuzione di ratei e risconti passivi oltre i 12 mesi per Euro 1,2 milioni e delle altre passività a medio/lungo termine per Euro 0.6 milioni.

Di seguito si riportano alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2023.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	604.115	(19.563.938)
Quoziente primario di struttura	1,02	0,38
Margine secondario di struttura	21.039.797	(2.574.810)
Quoziente secondario di struttura	1,67	0,92

Il **margine primario di struttura** ed il correlato indice di auto-copertura del capitale fisso sono indicatori che esprimono come il Gruppo riesce a finanziare le immobilizzazioni; essi mettono in correlazione il valore del patrimonio netto con il capitale immobilizzato (come quantificato nella tabella sottostante). Il valore non si discosta in maniera significativa da quello relativo al 31/12/2023.

Il risultato del margine primario di struttura, con il correlato indice inferiore all'unità per entrambe i periodi presi a riferimento, indica che il Gruppo non è in grado di coprire l'intero fabbisogno finanziario per gli investimenti in attività immobilizzate, attraverso il capitale proprio, dovendo quindi ricorrere a finanziamenti esterni.

	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto (A)	**31.882.881**	**12.218.394**
Immobilizzazioni immateriali nette	16.861.434	19.373.084
Diritti d'uso netti	1.323.451	1.199.350
Immobilizzazioni materiali nette	559.658	664.716
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	12.534.222	10.545.183
Capitale immobilizzato (B)	**31.278.766**	**31.782.332**
Margine primario di struttura (A-B)	**604.115**	**(19.563.938)**
Quoziente primario di struttura (A/B)	**1,02**	**0,38**

Il **margine secondario di struttura** consiste nella differenza tra capitali permanenti e immobilizzazioni di ogni tipo; in questo caso, dunque, vengono presi in considerazioni anche i finanziamenti a medio-lungo termine (come quantificato nella tabella sottostante), quindi le passività consolidate (esempio mutui, fondi TFR e, più in generale, tutti i debiti che non verranno coperti nei dodici mesi seguenti).

Il risultato negativo del margine secondario di struttura mette in luce come le fonti di finanziamento durevoli non coprano gli investimenti a lungo termine; le ragioni sono da individuare prevalentemente nella riduzione del patrimonio netto per via delle perdite registrate negli ultimi esercizi, nonostante il miglioramento della posizione finanziaria netta.

	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto (A)	31.882.881	12.218.394
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	15.383.265	11.301.071
Altre passività a medio e lungo termine (C)	924.656	1.564.945
Trattamento di fine rapporto (D)	4.127.761	4.123.112
Capitale immobilizzato (E)	31.278.766	31.782.332
Margine secondario di struttura (A + B + C + D - E)	**21.039.797**	**(2.574.810)**
Quoziente secondario di struttura (A + B + C + D)/E	**1,67**	**0,92**

L'indice di indebitamento è migliorato rispetto a quello del 31/12/2023 ed indica che l'attività del Gruppo è finanziata con i debiti correnti e a medio lungo termine che, sommati tra loro, sono superiori ai mezzi propri; l'obiettivo del Gruppo è quello di ridurre il debito, anche grazie all'aumento di capitale eseguito nel mese di luglio 2024 e di cui si è già dato atto nella presente Relazione, riportando l'indice in prossimità del 50%, che può considerarsi un dato ottimale.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2024	31/12/2023
Passività entro 12 mesi (A)	12.553.836	24.133.988
Passività oltre 12 mesi (B)	20.435.682	16.989.128
Mezzi propri (C)	31.882.881	12.218.394

Quoziente di indebitamento complessivo (A+B)/C	**1,03**	**3,37**

Principali dati finanziari

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo (o Posizione Finanziaria Netta) è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. Include inoltre le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Si segnala che l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo è il seguente:

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A - Disponibilità liquide	18.087.439	1.779.202	16.308.237
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			0
C- Altre attività finanziarie correnti	8.523	16.782	(8.259)
D- Liquidità (A + B + C)	18.095.961	1.795.983	16.299.978
E - Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente	2.464.726	7.279.547	(4.814.822)
F - Parte Corrente del debito finanziario non corrente	1.942.689	5.012.162	(3.069.473)
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	4.407.415	12.291.710	(7.884.295)
H - Indebitamento finanziario corrente netto (D-G)	13.688.546	(10.495.726)	24.184.273
I - Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	11.679.985	10.850.920	829.065
J - Strumenti di debito	2.942.000	0	2.942.000
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	761.280	450.151	311.128
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	15.383.265	11.301.071	4.082.193
M - Indebitamento finanziario netto (H-L)	**(1.694.718)**	**(21.796.798)**	**20.102.079**

Il deciso miglioramento dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo, se confrontato con il dato al 31/12/2023, è ascrivibile alla riduzione dell'indebitamento finanziario verso le banche ed altri istituti finanziari dovuto al regolare rimborso dei debiti a medio lungo termine senza attivarne di nuovi. I debiti verso banche e altri finanziatori sono infatti passati da Euro 20,5 milioni del 2023 a Euro 17,2 milioni del 2024.

A ciò si aggiunge l'aumento di Capitale per Euro 30 milioni conclusosi in luglio 2024 e ampiamente commentato al paragrafo sugli eventi di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

Gli effetti delle scritture IFRS incidono sulla PFN per Euro 1,3 milioni (1,2 milioni nell'esercizio precedente).

Si precisa che al 31 dicembre 2024, il debito per obbligazioni a lungo termine è stato classificato nella voce "J - Strumenti di debito", mentre al 31 dicembre 2023 era stato interamente classificato a breve termine nella voce "E - Debito finanziario corrente" in quanto alla chiusura del precedente esercizio non risultavano rispettati da parte di Expert.ai S.p.A. i "covenant" finanziari previsti nei regolamenti dei prestiti. Il sopra menzionato Aumento di Capitale ha infatti ricostituito il livello di Patrimonio Netto richiesto dai citati "covenant" finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2024 ha sicuramente rappresentato un anno di svolta e di rilancio per il Gruppo.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate importanti azioni volte a migliorare l'efficienza e la competitività dell'azienda. Tali azioni sono state più decise e profonde rispetto a quanto originariamente preventivato e hanno comportato, oltre che una pressoché totale sostituzione delle prime linee, anche un ritardo nella messa a terra delle nuove politiche commerciali con l'implementazione di nuovi progetti e la selezione di verticali. Tutto ciò si è tradotto in ricavi inferiori rispetto alle attese (vedi spiegazione su andamento dei ricavi) nonché in una serie di costi direttamente legati alla ristrutturazione societaria. Pertanto, l'EBITDA, pari a 3,4 milioni di Euro, pur registrando un forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente e un reale punto di svolta nella storia del Gruppo, è risultato inferiore rispetto a quanto previsto per il primo anno del Piano Industriale 2024-2026 pari a 9-10 milioni di Euro.

Chiusa la fase di ristrutturazione e consolidamento organizzativo, la Società è pronta per sviluppare una crescita non solo organica ma anche attraverso operazioni di M&A e Joint Ventures (JV) strategiche perseguendo gli obiettivi del Piano Industriale 2024-2026, fondato sui 10 pillar strategici.

In particolare, si evidenzia come, nel corso del 2024, siano stati portati a termine con successo (1) l'aumento di capitale di 30 milioni di euro e (2) la rinegoziazione del debito, nonché si siano create le condizioni per una (3) stabile riduzione dei costi. Dal punto di vista del business sono state gettate le basi del (4) nuovo modello di business che assicurerà una crescita sostenibile attraverso (5) una nuova roadmap di soluzioni con l'implementazione di nuovi progetti e la selezione di verticali, e (6) la definizione di nuove partnership. Ciò è stato reso possibile grazie a (7) una nuova infrastruttura societaria basata su l'ottimizzazione dei processi e nuovi strumenti operativi e policy, e (8) un nuovo approccio manageriale. Expert.ai è pertanto pronta per sviluppare una crescita non solo organica ma anche attraverso (9) operazioni di M&A e (10) JV strategiche.

Alla luce di quanto sopra, si rivedono gli obiettivi del Piano Industriale per gli anni 2025 e 2026. In particolare, per l'anno 2025 siamo altamente confidenti nel raggiungere un range, sostanzialmente analogo alle precedenti stime, compreso tra Euro 37 e 43 milioni.

Il gross profit, alla luce di un differente mix commerciale previsto per l'esercizio in corso si stima possa attestarsi tra Euro 24 e 28 milioni. Conseguentemente l'EBITDA contabile, inizialmente previsto in un range compreso tra Euro 9 e 13 milioni, dovrebbe attestarsi tra Euro 6 e 10 milioni e infine l'EBITDA cash (EBITDA al netto delle capitalizzazioni dei costi R&D), inizialmente previsto in un range compreso tra Euro 4 e 7 milioni, dovrebbe attestarsi tra Euro 1 e 5 milioni, mantenendo così l'obiettivo della sostenibilità finanziaria del gruppo.

Di seguito i target del Piano Strategico 2024-2026 aggiornati:

€/M	2025 old	2025 new	2026 old	2026 new
Ricavi	34 - 43	37 - 43	36 - 53	43 - 53
Gross Profit	24 - 30	24 - 28	25 - 37	28 - 35
EBITDA	9 - 13	6 - 10	9 - 18	8 - 13
EBITDA cash	4 - 7	1 - 5	4 - 12	3 - 8

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2024 la Capogruppo Expert.ai S.p.A. non detiene azioni proprie, come non ne deteneva al 31 dicembre 2023, né sono state negoziate nel corso dell'esercizio.

IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

AMBIENTE

Nel corso dell'anno non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui expert.ai sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

PERSONALE

Come anticipato nella Relazione al bilancio 2022, il Gruppo è stato impegnato in un significativo obiettivo di taglio dei costi e, a questo scopo, ha siglato in data 14 marzo 2023 un accordo di solidarietà "difensivo" (ai sensi dell'art. 21, quinto comma e dell'art. 22, 3° comma, del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015) della durata di 12 mesi e con una riduzione media oraria massima del 45% dell'orario mensile. Il contratto si è concluso come previsto il 13 marzo 2024 e non si è tradotto nell'applicazioni di percentuali di riduzione particolarmente elevate in tutti i dipartimenti. A chiusura del periodo di solidarietà, la società ha avviato un processo di riorganizzazione dei vari dipartimenti e di ottimizzazione nella gestione delle competenze disponibili che ha portato ad una ulteriore riduzione dei costi del personale.

L'azienda ha continuato ad effettuare investimenti dedicati alla formazione e allo sviluppo del personale. Tramite l'utilizzo di diverse modalità formative (FAD asincrona, webinar e sessioni in presenza), sono state proposte ai dipendenti alcune iniziative focalizzate sullo sviluppo di competenze sia tecniche che comportamentali. Sono stati utilizzati alcuni fondi interprofessionali per erogare le attività formative.

Expert.ai ha effettuato, come di consueto, i corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i rappresentanti dei lavoratori della sicurezza in ottemperanza del decreto legislativo 81/08. L'azienda ha inoltre effettuato attività di monitoraggio, pianificazione ed erogazione dei corsi relativi alle suddette tematiche da erogare a tutto il personale dipendente (inclusi i preposti).

Un focus specifico è stato poi posto sulle tematiche inerenti la Privacy e Data Protection, la Cyber Security (di particolare importanza visto il settore di business in cui si colloca Expert.ai) e il Modello Organizzativo relativo al D.Lgs 231/01. Per tutte queste tematiche sono stati previsti sia corsi introduttivi per i nuovi assunti che corsi di aggiornamento per i dipendenti già in forza, corredati dai relativi test di verifica dell'apprendimento.

Nel corso dell'anno non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale in forza e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
Expert.ai S.p.a. continua a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e il benessere personale e familiare tramite l'implementazione del Piano di Welfare.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi generali: in merito ai rischi derivanti dal tensioni geopolitiche ed all' inasprimento della politica commerciale statunitense, si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo "Scenario economico nazionale", nel commento all'"Andamento economico generale" e a quanto indicato nella Nota Integrativa a commento del punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali: l'attività del Gruppo si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti non sempre determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla tipologia degli incarichi e alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Quanto sopra indicato assume ulteriore significatività in considerazione della rilevanza dei crediti commerciali vantati nei confronti di clienti pubblici. Tali crediti possono avere tempi di incasso più lunghi e di difficile prevedibilità rispetto ai crediti vantati nei confronti di clienti privati.

Rischi connessi all'internazionalizzazione: il Gruppo sta proseguendo il suo percorso di internazionalizzazione auspicando che una parte sempre più significativa dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori del proprio mercato domestico, in Europa e su quello americano che rappresenta un'area strategica da presidiare sia sul fronte pubblico sia su quello privato. A tal riguardo, **Expert.ai** potrebbe essere esposta ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tabella di seguito riporta i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate:

Valuta	Cambio al 31/12/2024	Cambio medio 2024	Cambio al 31/12/2023	Cambio medio 2023
USD - dollaro USA	1,0389	1,0824	1,1050	1,0813
CHF - franco svizzero	0,9412	0,9526	0,9260	0,9718
GBP - lira sterlina	0,8292	0,8466	0,8691	0,8698
CAD - dollaro canadese	1,4948	1,4821	1,4642	1,4595

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: il Gruppo ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. I principali rapporti con parti correlate posti in essere riguardano principalmente operazioni di natura commerciale quali compravendita di licenze, canoni di manutenzione, consulenze tecniche e/o commerciali, contratti di service amministrativo e contratti di locazione. I contratti di natura finanziaria invece riguardano principalmente finanziamenti

erogati da Expert.ai S.p.A. alle società del Gruppo al fine di dotarle delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai rispettivi impegni di spesa e di investimento. Il finanziamento infra-gruppo consente alle società controllate una semplificata modalità di reperimento di risorse finanziarie sul mercato che quindi complessivamente agevola l'esecuzione del piano strategico del gruppo.
Dal 2024 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con GUM Group S.p.A., GUM Consulting S.p.A., Finix e Payglobe srl, società riferibili al presidente e amministratore delegato dott. Dario Pardi, al fine di realizzare le necessarie operazioni di riorganizzazione e rilancio della società.
Tutte le operazioni poste in essere sono state concluse a condizioni di mercato e, ove necessario, sono state sottoposte all'esame preliminare del Comitato Parti correlate per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale: a tutela del valore aziendale nei confronti della concorrenza, la Società ha registrato da diversi anni i marchi "Expert System" e "COGITO". A seguito del rebranding della Società, nel corso del 2020 è stato effettuato il deposito della domanda di registrazione dei due nuovi marchi "**expert.ai**" e "Nlops": la procedura è già terminata in Europa e i marchi risultano quindi registrati a livello europeo, mentre l'Ufficio statunitense ha registrato il trade name "Expert.ai". Inoltre, la parte core del software COGITO è stata brevettata negli Stati Uniti d'America. Consentendo di contraddistinguere azienda e prodotto, i marchi registrati assumono un valore centrale per la strategia di focalizzazione e differenziazione dell'offerta, per la riconoscibilità del brand e per la tutela del patrimonio aziendale della Società. Come i marchi rappresentano fattori chiave per l'identificazione del valore da parte dei clienti e del mercato, così il dominio del sito web comunica l'identità aziendale su internet. A questo proposito, nel 2020 la Società è riuscita ad acquistare e a garantirsi un dominio internet di grande qualità e visibilità - www.expert.ai – che rispecchia perfettamente il nome del nuovo brand e la cui estensione mette in risalto il legame con l'Artificial Intelligence.

Rischio di tasso d'interesse: la politica di gestione del rischio di tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse, mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione, ma esclusivamente per operazioni di copertura. In merito alla dinamica dei tassi di interesse si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo "Scenario economico nazionale" e nel commento all'"Andamento economico generale".

Responsabilità amministrativa: il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (enti). Lo stesso decreto prevede l'esenzione dalla responsabilità amministrativa per le società che si dotano di effettivi ed efficaci modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati commettibili dai soggetti con posizioni apicali in Società.

Expert.ai S.p.A. ha deciso di provvedere all'elaborazione di un Modello di organizzazione e gestione e di un Codice Etico anche al fine di riflettere la più ampia politica d'impresa della Società che si esplicita in interventi e iniziative volte a sensibilizzare, sia tutto il personale ad essa afferente (dal management ai lavoratori subordinati), sia tutti i collaboratori esterni ed i partners, circa una gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti nonché dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. In questo quadro, Expert.ai S.p.A. vuole perseguire, attraverso l'adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, l'obiettivo di rendere l'insieme di regole e controlli, già esistente, conforme anche alla finalità della prevenzione dei reati indicati dal decreto stesso.

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Expert.ai S.p.A. in data 21 dicembre 2016.

L'adozione del modello afferisce esclusivamente la capogruppo Expert.ai S.p.A. in quanto l'ordinamento giuridico considera unitariamente il Gruppo solo nella prospettiva economica. Il Gruppo non è ente e pertanto non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato; quindi, non è inquadrabile tra i soggetti indicati dall'art. 1 del decreto 231.

Il Codice Etico è invece applicabile alle società del Gruppo in quanto esprime dei principi generali di deontologia societaria e aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori. Il Codice Etico ha quindi una portata differente rispetto al Modello di organizzazione e gestione, in quanto il Modello risponde a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, mentre i principi etici contenuti nel Codice Etico costituiscono le regole comportamentali di base per il legittimo esercizio delle attività aziendali.

Il Modello di organizzazione e gestione è stato sviluppato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda, ossia a tutte le reali attività e funzioni della società e perciò ai reali rischi di reato prospettabili in relazione ad esse.

Per ciascuna funzione in cui un'ipotesi di rischio sia stata ravvisata come sussistente, si è definito uno o più protocolli di decisione e gestione contenenti le regole da seguire nello svolgimento dell'attività. I protocolli sono ispirati alla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde sia possibile risalire alla motivazione che ha guidato la decisione.

In particolare, sono state definite procedure idonee ad impedire la realizzazione dei seguenti reati: reati contro la P.A. ed il suo patrimonio; delitti informatici ed illecito trattamento dei dati; reati di criminalità organizzata; reati di falso e dei delitti contro l'industria ed il commercio; reati societari; reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico; delitti contro la personalità individuale; reati di abusi di mercato; reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati di riciclaggio e ricettazione; delitti in materia di violazione del diritto d'autore; delitto di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; reati ambientali; delitto di impiego di personale privo di permesso di soggiorno regolare.

L'esenzione dalla responsabilità amministrativa come disciplinata dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 231/2001 prevede, quale elemento di fondamentale importanza, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello e di verificare che il Consiglio di amministrazione aggiorni il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Expert.ai S.p.A. è un organo composto da tre membri di cui un membro interno e due esterni. Tutti i membri sono soggetti dotati di comprovata competenza e professionalità. La presenza del componente interno risponde all'esigenza di permettere che l'OdV possa, fin da subito, disporre di un'immediata e approfondita conoscenza della struttura dell'ente e dell'organizzazione della sua attività in ragione della sua effettiva funzione aziendale.

Tale soluzione è stata ritenuta la più adatta, sulla base delle caratteristiche della propria struttura organizzativa, a garantire l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente preposto ed è conforme a quanto prescritto sul tema dalle Linee Guida di Confindustria recentemente approvate.

Al fine di assicurare la necessaria stabilità e continuità d'azione al predetto Organismo, si prevede che i membri rivestiranno tale ruolo per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data dell'effettiva nomina.

Si è inoltre deciso che la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'eventuale revoca, siano di competenza dell'organo amministrativo, il quale procede a tali operazioni nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche sulla base di quanto sancito nelle Linee Guida di Confindustria.

Si segnala infine che expert.ai ha sviluppato un sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni, Sicurezza Informatica, Privacy e Qualità identificato come Information Security and Quality Management System (ISQMS).

Tale sistema di gestione permette il mantenimento efficace delle attuali certificazioni aziendali: ISO/IEC 27001, ISO 9001, SOC 2 Type II, ed è studiato per permettere l'integrazione ed il continuo aggiornamento rispetto leggi, normative e standard di certificazione. Nel corso del 2024 si sta gestendo l'integrazione dell'AI Governance ed una certificazione di conformità riguardo la cybersecurity e privacy specifica per i servizi cloud ISO/IEC 27017/27018.

UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

Come già precisato nel paragrafo relativo al "rischio del tasso d'interesse", il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati esclusivamente per coprire l'esposizione al rischio di tasso, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Per un'analisi puntuale del fair value e delle informazioni sull'entità e sulla natura ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo, si rimanda a quanto esposto nella nota illustrativa al consolidato nel punto "Strumenti finanziari derivati".

BILANCIO CONSOLIDATO IFRS AL 31/12/2024

Bilancio consolidato IAS/IFRS al 31/12/2024 38
Prospetti Contabili 38
Stato patrimoniale attivo 38
Stato patrimoniale passivo 39
Conto Economico 40
Conto Economico Complessivo 41
Rendiconto Finanziario 42
Informazioni in calce al rendiconto finanziario 43
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1°gennaio 2023 al 31 dicembre 2024 44
NOTE ILLUSTRATIVE 45
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE 45
Principali attività industriali del Gruppo 45
SCHEMI DI BILANCIO 45
VALUTA DI PRESENTAZIONE 46
BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE 46
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024 ED APPLICABILI DAL GRUPPO 46
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO 47
RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO 47
DATA DI RIFERIMENTO 47
INFORMATIVA DI SETTORE 47
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 47
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE 47
CRITERI DI VALUTAZIONE 50
ALTRE INFORMAZIONI 62
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE 63
1. Immobilizzazioni immateriali 63
2. Immobilizzazioni materiali 65
3. Diritti d'uso 67
4. Partecipazioni e Titoli 68
5. Altre attività non correnti 68
6. Crediti per imposte non correnti 69
7. Rimanenze 69
8. Crediti commerciali e altri crediti 69
9. Crediti per imposte correnti 71
10. Altre attività correnti 71

11. Attività finanziarie correnti 72
12. Disponibilità liquide 72
13. Patrimonio netto 73
14. Fondi per rischi ed oneri 74
15. Altri debiti non correnti 75
16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro 75
17. Fondi per imposte differite 76
18. Passività finanziarie correnti e non correnti 76
19. Debiti commerciali e altri debiti 79
20. Debiti per imposte correnti 79
21. Altre passività correnti 80
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO 81
22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni 81
23. Variazione delle rimanenze 81
24. Altri ricavi e proventi 81
25. Materie prime e di consumo 82
26. Costi per servizi 82
27. Costi per godimento beni di terzi 83
28. Costi per il personale 84
29. Altri accantonamenti e altri costi 84
30. Ammortamenti e Svalutazioni 85
31. Oneri di ristrutturazione 85
32. Proventi e oneri finanziari 86
33. Imposte sul reddito 87
ALTRE INFORMAZIONI 88
34. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate 88
35. Garanzie ed impegni e passività potenziali 90
36. Altre informazioni 92
37. Pagamenti basati su azioni 92
38. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione 93
APPENDICE A - strumenti derivati 94

Bilancio consolidato IAS/IFRS al 31/12/2024

Prospetti Contabili

Stato patrimoniale attivo

In EUR	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni Immateriali	16.861.434	19.373.084
Diritti d'uso	1.323.451	1.199.350
Immobilizzazioni Materiali	559.658	664.716
Altre attività non correnti	10.196.652	7.462.053
Partecipazioni e titoli	175.943	331.065
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	2.161.627	2.752.065
Totale attività non correnti	**31.278.766**	**31.782.332**
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	18.618.417	23.855.041
Crediti per imposte correnti	2.684.754	4.324.186
Altre attività correnti	1.046.033	895.882
Attività finanziarie correnti	8.523	16.782
Disponibilità liquide	18.087.439	1.779.202
Totale attività correnti	**40.445.164**	**30.871.093**
Totale attivo	**71.723.930**	**62.653.425**

Stato patrimoniale passivo

In EUR	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Capitale sociale	973.374	689.245
Riserva legale	101.554	101.554
Altre riserve	121.684.240	89.933.708
Utile (perdite) indivisi	(80.815.940)	(68.650.211)
Utili (perdite) netto esercizio	(10.060.348)	(9.855.901)
Patrimonio netto di gruppo	**31.882.881**	**12.218.394**
Patrimonio netto di terzi	0	0
Patrimonio netto	**31.882.881**	**12.218.394**
Debiti finanziari non correnti	14.621.985	10.850.920
Fondi per rischi ed oneri	19.341	201.341
Altri debiti non correnti	2.815.425	3.728.865
Benefici per i dipendenti	4.127.761	4.123.112
Fondi per imposte differite	905.315	1.363.604
Totale passività non correnti	**22.489.827**	**20.267.842**
Debiti commerciali e altri debiti	7.334.134	10.577.633
Debiti finanziari correnti	4.407.415	12.291.710
Debiti per imposte correnti	812.287	1.264.646
Altre passività correnti	4.797.387	6.033.201
Totale passività correnti	**17.351.223**	**30.167.189**
Totale Passivo	**71.723.930**	**62.653.425**

Conto Economico

In EUR	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e dei servizi	24.533.326	29.781.081
Variazione delle rimanenze	0	(14.560)
Altri Ricavi	7.861.186	9.274.551
Totale Ricavi	**32.394.512**	**39.041.072**
Consumo materiali	2.038.094	2.055.918
Costi per servizi	6.396.811	8.223.024
Costo per il godimento beni terzi	2.517.481	3.343.064
Costo per il personale	17.592.143	23.838.943
Altri accantonamenti e altri costi	463.885	1.815.673
EBITDA	**3.386.098**	**(235.550)**
Ammortamenti	8.054.603	8.579.172
Svalutazioni di immobilizzazioni	300.000	
Risultato operativo	**(4.968.505)**	**(8.814.722)**
Costi per servizi – Oneri di ristrutturazione	1.151.252	0
Costo del personale – Oneri di ristrutturazione	2.317.514	0
Oneri Finanziari	1.665.619	1.505.250
Proventi finanziari	1.077.011	476.363
Risultato prima delle imposte	**(9.025.880)**	**(9.843.609)**
Imposte sul reddito	1.034.468	12.293
Risultato netto dell'esercizio	**(10.060.348)**	**(9.855.901)**
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato netto di pertinenza del gruppo	**(10.060.348)**	**(9.855.901)**

Risultato per azione	31/12/2024	31/12/2023
Base	0,00	0,00
Diluito	0,00	0,00

Conto Economico Complessivo

Le altre componenti di conto economico complessivo comprendono le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito da altri IFRS.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Risultato netto dell'esercizio	(10.060.348)	(9.855.901)
Variazioni cambio	2.276.806	(1.397.648)
Variazione riserva TFR ex IAS 19	105.528	(104.395)
Variazione riserva strumenti derivati	(194.649)	(239.802)
Altre variazioni	0	
Risultato netto complessivo dell'esercizio	(7.872.664)	(11.597.746)

In EUR	31/12/2024	31/12/2023
Risultato netto dell'esercizio	**(10.060.348)**	**(9.855.901)**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	138.852	(137.362)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(33.324)	32.967
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**105.528**	**(104.395)**
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	2.276.806	(1.397.648)
Variazione della riserva di cash flow hedge	(173.922)	(186.817)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(20.728)	44.836
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**2.082.157**	**(1.539.629)**
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	**(7.872.664)**	**(11.499.925)**

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2024	31/12/2023
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.060.348)	(9.855.901)
Imposte sul reddito	1.034.468	12.293
Oneri di ristrutturazione	3.468.766	0
Oneri (Proventi) finanziari	588.608	1.028.888
Altre componenti di reddito non monetarie	664.911	
Ammortamenti	8.354.603	8.579.172
Flussi di cassa da attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante netto	**4.051.010**	**(235.549)**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	14.560
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	5.226.100	(3.831.390)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	(4.156.940)	(2.373.505)
Decremento/(Incremento) altre attività correnti	(150.151)	698.818
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	(1.235.814)	(419.037)
Passività tributarie nette corrisposte	(452.358)	963.794
Totale variazioni del capitale circolante netto	**(769.164)**	**(4.946.760)**
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri	(160.000)	181.999
Incremento/(Decremento) imposte differite	0	123.632
Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti	(532.885)	328.155
Incremento/(Decremento) oneri di ristrutturazione	(3.468.766)	0
Totale altre variazioni attività operativa	**(4.161.651)**	**633.786**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**(879.805)**	**(4.548.524)**
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(68.846)	(291.743)
Disinvestimenti	2.546	56.882
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.234.476)	(6.720.174)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Decremento/(Incremento) investimenti e altre attività non correnti	(1.865.949)	2.451.696
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**(7.166.725)**	**(4.503.338)**
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	(4.878.840)	(4.746.211)
Decremento/(Incremento) attività finanziarie correnti	8.259	(138)
Oneri (Proventi) finanziari	(588.608)	(1.028.887)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	29.667.517	4.098.215
Stock options e stock grant	29.280	833.082
Benefici a dipendenti	0	(104.394)
Altre movimentazioni patrimonio netto	117.159	(244.728)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**24.354.768**	**(1.193.061)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**16.308.237**	**(10.244.923)**

Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.779.202	12.024.125
Disponibilità liquide a fine esercizio	18.087.439	1.779.202
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	**16.308.237**	**(10.244.923)**

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Grazie anche ad un EBITDA positivo (Euro 3,4 milioni) in netta controtendenza rispetto al 2023 (Euro –0,2 milioni), il Gruppo ha visto aumentare le proprie disponibilità liquide per Euro 16,3 milioni (contro un assorbimento di Euro 10,2 milioni nel 2023), per le ragioni di seguito riassunte.

La gestione del capitale circolante netto ha assorbito liquidità per circa euro 0,8 milioni (contro Euro 4,9 milioni nel 2023); l'assorbimento di liquidità è imputabile prevalentemente all'effetto combinato dell'aumento (5,1 milioni di euro circa) dei crediti commerciali e degli altri crediti e dell'aumento (5,8 milioni di Euro circa) dei debiti correnti.

L'attività di investimento ha visto un assorbimento di liquidità per Euro 7,2 milioni, dato principalmente da investimenti in ricerca e sviluppo per Euro 5 milioni e per la parte restante dall'incremento dei crediti verso clienti e sui progetti di ricerca a lungo periodo.

L'attività di finanziamento ha generato liquidità per Euro 24,4 milioni, di cui assorbimento di liquidità per Euro 5,5 milioni per esborsi relativi ai debiti finanziari ed un incremento di liquidità da mezzi propri per Euro 29,8 milioni principalmente connessi all'aumento di capitale di cui si è dato ampliamente conto nel paragrafo "principali eventi di rilievo".

Non si ravvisano comunque problemi legati alla capacità del Gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve, anche alla luce delle considerazioni svolte in merito all'operazione di ristrutturazione del debito di cui si è già dato atto nel presente documento.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1°gennaio 2023 al 31 dicembre 2024

	Capitale sociale	Riserva legale	Sovraprezzo azioni	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva FTA	Riserva IFRS 2	Riserva IAS 19	Riserva di traduzione	Riserva straordinaria	Altre riserve	Altre riserve	Utili (perdite) non distribuiti	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto
SALDI AL 01 GENNAIO 2023	**620.896**	**101.554**	**77.004.697**	**447.105**	**(443.567)**	**3.061.529**	**(135.973)**	**(887.206)**	**7.187.820**	**518.313**	**6.818.928**	**(46.202.625)**	**(23.780.422)**	**17.492.122**
Destinazione risultato		0	0	0	0	0	0		0	0	-	(23.780.422)	23.780.422	-
Dividendi											-			-
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse	68.349		4.029.866								-			4.098.214,83
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)											-			0
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)											-			0
Variazioni da azioni proprie											-			-
Variazione area/operazioni straord.											-			-
Variazione operazioni copertura flussi finanziari				(186.817)							-			(186.817)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							(104.394)				-			(104.394)
Risultato d'esercizio											-		(9.855.901)	(9.855.901)
Altri movimenti						833.082		(1.397.648)	(14.269)	21.168	(1.390.747)	1.332.836		775.171
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	**689.244**	**101.554**	**81.034.564**	**260.288**	**(443.567)**	**3.894.611**	**(240.367)**	**(2.284.853)**	**7.173.551**	**539.481**	**5.428.181**	**(68.650.211)**	**(9.855.901)**	**12.218.394**
SALDI AL 01 GENNAIO 2024	**689.244**	**101.554**	**81.034.564**	**260.288**	**(443.567)**	**3.894.611**	**(240.367)**	**(2.284.853)**	**7.173.551**	**539.481**	**5.428.181**	**(68.650.211)**	**(9.855.901)**	**12.218.394**
Destinazione risultato		-	-	-	-	-	-		-	-	-	(9.855.901)	9.855.901	-
Dividendi											-			-
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse	269.704		29.397.813								-			29.667.517
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)	240		29.040								-			29.280,00
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)	14.186								(14.186)		(14.186)			-
Variazioni da azioni proprie											-			-
Variazione area/operazioni straord.											-			-
Variazione operazioni copertura flussi finanziari				(194.649)							-			(194.649)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							105.528				-			105.528
Risultato d'esercizio											-		(10.060.348)	(10.060.348)
Altri movimenti						(3.894.611)		2.276.806	0	4.044.788	6.321.596	(2.309.827)		117.158
SALDI AL 31 DICEMBRE 2024	**973.374**	**101.554**	**110.461.417**	**65.638**	**(443.567)**	**0**	**(134.840)**	**(8.047)**	**7.159.365**	**4.584.269**	**11.735.591**	**(80.815.940)**	**(10.060.348)**	**31.882.880**

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Expert System S.p.A. ha mutato denominazione sociale in Expert.ai S.p.A. con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 e deposito in Camera di Commercio in data 11 maggio 2021.
Expert.ai è il brand di Expert.ai S.p.A., impresa innovativa nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (AI) nata a Modena nel 1989, oggi AI platform Company basata su un Gruppo di oltre 200 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una presenza internazionale con filiali e uffici in Europa e Nord America.

Principali attività industriali del Gruppo

L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia di intelligenza artificiale in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.
In questo scenario, Expert.ai ha consolidato il proprio posizionamento conquistando la leadership di mercato su scala globale con la propria piattaforma di intelligenza artificiale per l'analisi e l'elaborazione del linguaggio naturale. I clienti spaziano in tutti i principali mercati: Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;
- Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato e le Note illustrative al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono. Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa dall'Euro, l'unità monetaria di esposizione.

BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio consolidato del Gruppo Expert.ai è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 e ai sensi del D.Lgs. 38/2005.

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale; durante l'esercizio tale tema è stato viepiù garantito dall'aumento di capitale e dalla rinegoziazione del debito, così come esposto nel paragrafo della Relazione sulla Gestione relativo all'"evoluzione prevedibile della gestione".
Inoltre, gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte ai propri piani di sviluppo ed alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio.

Pur non comportando un rischio per la continuità aziendale e pur non comportando una variazione nei valori del bilancio al 31 dicembre 2024, sussistono rischi e incertezze sulla crescita globale dovute al perdurare del conflitto in corso tra Russia e Ucraina e alle politiche dei dazi avviate dall'amministrazione Trump negli USA.

Per contro, il 6 marzo 2025 la Banca Centrale Europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento e gli esperti prevedono ulteriori tagli nel corso del 2025. Questi tagli sono parte delle strategie della BCE per stimolare l'economia e affrontare le incertezze globali, inclusi i conflitti geopolitici e le tensioni commerciali.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024 ED APPLICABILI DAL GRUPPO

Di seguito sono descritti gli emendamenti, improvement e interpretazioni, applicati ai bilanci chiusi dopo il 31 dicembre 2023 ed entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2024:

- Supplier Finance Arrangements (Modifiche allo IAS 7 e IFRS 7);
- Lease Liability in a Sale and Leaseback (Modifiche all'IFRS 16);
- IAS 1 – Classification of Liabilities as Current or Non-Current;
- IAS 1 – Non-Current Liabilities with Covenants.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO

In merito ai rischi e alle incertezze cui è sottoposto il gruppo si rimanda al capitolo dedicato nella relazione sulla gestione.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31/12/2024.

INFORMATIVA DI SETTORE

La società non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS 8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale al 31/12/2024 del Gruppo comprende i bilanci della Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate estere, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31/12/2024

Denominazione Sociale	*Sede Legale*	*VALUTA*	*% possesso*
Expert.ai S.p.A.	Rovereto, Italia	EUR	Capogruppo
Expert System USA Inc	Rockville (USA)	USD	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Iberia Slu	Madrid (ESP)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Cogito Ltd	Londra (UK)	GBP	100% Expert.ai S.p.A..
Expert.ai International SA	Lugano (CH)	CHF	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System France S.A.S.	Parigi (FRA)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Enterprise Corp.	Rockville (USA)	USD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Canada - Tech. Sém. Inc.	Montreal (CAN)	CAD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Deutschland Gmbh	Bad Homburg vdH (GER)	EUR	100% Expert System France S.A.S.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Expert.ai include il bilancio della capogruppo Expert.ai S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le controllate) redatti al 31/12/2024. I cambiamenti al perimetro di consolidamento sono descritti nel precedente paragrafo "struttura del Gruppo".

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Società controllate

Nel Bilancio Consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate. Il gruppo controlla un'entità quando il gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'Utile o Perdita d'esercizio delle controllate consolidate, laddove esistenti, sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Quando il gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio. Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto. Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e

l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto. Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazioni attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante. Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo.
In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle
quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine

esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio. Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio al 31/12/2024	Cambio medio 2024	Cambio al 31/12/2023	Cambio medio 2023
USD - dollaro USA	1,0389	1,0824	1,1050	1,0813
CHF - franco svizzero	0,9412	0,9526	0,9260	0,9718
GBP - lira sterlina	0,8292	0,8466	0,8691	0,8698
CAD - dollaro canadese	1,4948	1,4821	1,4642	1,4595

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.
- sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile è stabilita in 5 anni.

Brevetti e opere dell'ingegno

L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato con il metodo lineare lungo il periodo di 10 anni.

Concessioni, licenze e marchi

Le Concessioni, licenze, e diritti similari, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. Il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi aventi i requisiti per la capitalizzabilità e che non sono state incluse nelle categorie sopra riportate.

Diritti d'uso

Il principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il

tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio. In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto. Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti. Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato). I diritti d'uso del Gruppo sono relativi a immobili in locazione e ad autoveicoli. La società ha scelto di esporli a bilancio separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata dei rispettivi contratti, tenendo anche conto dei rinnovi ragionevolmente probabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	%
Fabbricati	3,0%
Impianti specifici	20,0%
Macchie d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi di ufficio	12,0%
Cellulari	20,0%
Motocicli	25,0%
Altre immobilizzazioni	12,0%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore. Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, le partecipazioni e i titoli sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi

finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Determinazione del valore recuperabile

In presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, il principio prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali e finanziarie, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il Fair Value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. L'avviamento non può essere ripristinato.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). I crediti sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili o vendibili nel normale ciclo operativo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività per lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, secondo il metodo delle ore lavorate, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.

Un contratto è rilevato come una singola attività se indentifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivati dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui tali modifiche includano nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento alle ore di commessa impiegate alla data di bilancio in rapporto al totale delle ore di lavoro stimate per la commessa stessa. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Le attività per i lavori in corso su ordinazione sono esposte considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori e le eventuali perdite attese. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "attività per lavori in corso su ordinazione"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività.

Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

Data l'irrilevanza delle attività finanziarie nel Bilancio consolidato, gli amministratori hanno optato per l'iscrizione al costo, sostanzialmente non dissimile dal valore equo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al Fair Value.

Benefici ai dipendenti

Il costo relativo ai benefici forniti ai dipendenti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile maturato antecedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007, in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo

attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane che nel 2007 avevano meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri incrementi salariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Piani di incentivazione basati su azioni

Alcuni dipendenti del Gruppo, gli Amministratori e alcuni consulenti ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale"). Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato alla nota 38.
Tale costo è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione.
Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.
Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.
Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene riversato immediatamente a conto economico.

Fondi Rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel

tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono classificabili quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;

- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro Fair Value, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale con il metodo del risconto, con ricavo differito e rilevato con criterio sistematico lungo la vita utile del bene. Eventuali contributi in conto esercizio sono esposti tra gli altri ricavi.

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati attraverso l'applicazione di un modello in 5 fasi:

1. Identificazione del contratto col cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare («performance obligations», «P.O.»);
3. Determinazione del corrispettivo dell'operazione;
4. Allocazione del corrispettivo sulle diverse P.O.;
5. Rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa la P.O.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.
I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata sulla base delle ore maturate. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.
La società registra il ricavo delle licenze standard, sia perpetue che limitate nel tempo (la quasi totalità dei casi) alla consegna e ad avvenuto collaudo, "at a point in time". Solo nel caso (residuale) di commesse personalizzate il ricavo è riconosciuto "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione, avendo la società diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni completate alla data.
I ricavi di manutenzione sono riconosciuti "over the time" sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo, mentre sono riconosciuti "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione nel caso in cui il contratto specifichi le ore previste per l'attività di manutenzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria.
Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte differite si riferiscono a:

(i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;

(ii) componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;

(iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;

(iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'imprese che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);

(v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato

attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Operazioni di Business Combination

La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono, qualora presenti, che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale".

Risultato base o diluito per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.
Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie addizionali che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Eventi successivi

Per i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, al fine di verificare se, ricorrendo i presupposti identificati dallo IAS

10, gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 16.861.435 (Euro 19.373.084 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2023	**16.218.799**	**474.048**	**13.033**	**3.421.599**	**2.800**	**177.543**	**20.307.822**
Incrementi per acquisti	6.394.778	300.000	0	0	0		**6.694.778**
Decrementi	0	0	0	0	0	0	**0**
Altre variazioni	33.880	(8.484)	0	0	0	0	**25.396**
Ammortamenti del periodo	(7.400.197)	(212.554)	(496)	0	0	(41.665)	**(7.654.912)**
31/12/2023	**15.247.260**	**553.010**	**12.537**	**3.421.599**	**2.800**	**135.878**	**19.373.084**
Incrementi per acquisti	5.167.410	10.194	56.873	0	0	0	**5.234.476**
Decrementi	0	0	0	0	0	0	**0**
Altre variazioni	(121.970)	(302.215)	(56.872)	0	0	1	**(481.056)**
Ammortamenti del periodo	(7.133.044)	(90.175)	(184)	0	0	(41.666)	**(7.265.069)**
31/12/2024	**13.159.656**	**170.813**	**12.354**	**3.421.599**	**2.800**	**94.213**	**16.861.435**

COSTO STORICO	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2023	**64.495.834**	**1.992.033**	**957.460**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**71.152.333**
Incrementi per acquisti	6.394.778	300.000	0	0	0	0	6.694.778
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(32.117)	(9.312)	(32.181)	0	0	0	(73.610)
31/12/2023	**70.858.495**	**2.282.721**	**925.279**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**77.773.501**
Incrementi per acquisti	5.167.410	10.194	56.873	0	0	0	5.234.476
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(0)	(300.000)	(0)	0	0	0	(300.000)
31/12/2024	**76.025.905**	**1.992.914**	**982.152**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**82.707.977**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2023	**48.277.035**	**1.517.985**	**944.427**	**0**	**0**	**105.064**	**50.844.511**
Ammortamenti	7.400.197	212.554	497	0	0	41.666	7.654.914
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(65.997)	(829)	(32.181)	0	0	0	(99.007)
31/12/2023	**55.611.235**	**1.729.710**	**912.743**	**0**	**0**	**146.730**	**58.400.418**
Ammortamenti	7.133.044	90.175	184	0	0	41.666	7.265.069
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	121.969	2.215	56.872	0	0	(1)	181.056
31/12/2024	**62.866.248**	**1.822.101**	**969.799**	**0**	**0**	**188.395**	**65.846.543**

I costi di sviluppo sono quasi interamente riferibili alla società controllante Expert.ai S.p.A. alla quale si può quindi imputare la maggior parte dell'"Attività di Ricerca e Sviluppo". I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile pari a 5 anni. I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

Gli avviamenti iscritti a bilancio corrispondono alla parte residuale, non ancora ammortizzata alla data di transizione (1° gennaio 2019) secondo i principi contabili OIC adottati in precedenza. Nel dettaglio, l'avviamento è riferibile:

- Per Euro 320.020 alla controllata Expert System Iberia S.L.U. in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda della società Isoco in sede di costituzione della stessa Expert System Iberia S.L.U. e al consolidamento di detta società nel Gruppo;
- Per Euro 3.101.577 alla controllata Expert System France S.A.S. (già Temis) in seguito all'acquisizione del gruppo francese.

I suddetti avviamenti sono stati sottoposti a test di impairment alla data del 31 dicembre 2024. Non si sono rivelate necessarie svalutazioni.
La stima del valore recuperabile dell'avviamento iscritto in bilancio, ai sensi dello IAS 36, è effettuata attraverso l'utilizzo del modello "Discounted Cash Flow" nella versione "unlevered" che, per la determinazione del valore d'uso di un'attività, prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione. Tali flussi sono proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (terminal value), utilizzando tassi di crescita ("g rate") in linea con quelli previsti per i mercati nei quali operano le singole CGU.
Ai fini dell'impairment test, il Gruppo utilizza proiezioni di flussi finanziari futuri sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili dai dati previsionali per i periodi successivi alle rispettive date di riferimento. Tali informazioni sono basate sulle previsioni elaborate dal management delle controllate al 31 dicembre 2024.
I tassi di crescita, utilizzati per la stima dei flussi finanziari oltre i periodi di previsione esplicita, sono determinati alla luce dei dati di mercato, ed in particolare utilizzando l'inflazione media attesa nel periodo di riferimento dei flussi di cassa.

I flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati utilizzando i WACC (Weighted Average Cost of Capital) con riferimento al costo medio ponderato del capitale per i singoli settori di riferimento a cui le CGU si riferiscono ed eventualmente rettificato per tener conto del premio/sconto per rischio Paese specifico in cui si svolge l'attività.
I WACC utilizzati ai fini dell'attualizzazione sono tassi post-tax applicati coerentemente ai flussi di riferimento.
Si precisa inoltre che le proiezioni dei flussi utilizzati riflettono le condizioni correnti delle CGU oggetto di valutazione e che i valori di WACC e g rate utilizzati sono coerenti con le aspettative del management in relazione all'andamento atteso dei mercati di riferimento.
Si evidenzia che, ai fini del test di impairment, è stato considerato il gruppo nella sua interezza come unica unità generatrice di flussi finanziari, non rispondendo le singole società alla definizione di "più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività di autonomia funzionale".

CGU 31.12.2024	valore avviamento	valore recuperabile	WACC	g rate	periodo flussi di cassa
Expert System France / Iberia	3.421.597	valore d'uso	10,07%	1,8%	3 anni

I test sono stati effettuati sulla base dei flussi di cassa desunti dalle previsioni elaborate dal management dalla controllata per il periodo 2025-2027 sulla base delle previsioni di crescita attese.
Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU.
Sulla base delle assunzioni descritte precedentemente è stato calcolato l'Enterprise Value di tutto il gruppo, quantificato in Euro 51,2 milioni rispetto ad un capitale investito netto pari ad Euro 33,6 milioni.
Variando il WACC e g rispettivamente del +1% e del -1%, l'Enterprise Value varia tra Euro 42,8 milioni (WACC 11,07%, g 0,8%) ed Euro 67,3 milioni (WACC 9,07%, g 2,8%).

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 559.657 (Euro 664.716 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2023	**307.300**	**44.770**	**0**	**473.317**	**825.387**
Incrementi per acquisti	0	10	0	7.376	**7.386**
Decrementi	0	0	0	(56.882)	**(56.882)**
Altre variazioni	0	(9)	0	79.172	**79.163**
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(11.529)	0	(167.721)	**(190.337)**
31/12/2023	**296.213**	**33.241**	**0**	**335.262**	**664.716**
Incrementi per acquisti	0	9.620	0	25.749	**35.370**

Decrementi	0	0	0	(2.546)	**(2.546)**
Altre variazioni	(0)	0	0	10.144	**10.144**
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(11.990)	0	(124.949)	**(148.027)**
31/12/2024	**285.125**	**30.872**	**0**	**243.660**	**559.657**

COSTO STORICO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2023	**456.980**	**275.937**	**2.037**	**2.946.950**	**3.681.904**
Incrementi per acquisti	0	0	10	7.376	7.386
Alienazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(56.869)	(56.869)
31/12/2023	**456.980**	**275.937**	**2.047**	**2.897.457**	**3.632.421**
Incrementi per acquisti	0	9.620	0	25.749	35.369
Alienazioni	0	0	0	(9.839)	(9.839)
Altre variazioni	0	0	24	33.451	33.475
31/12/2024	**456.980**	**285.557**	**2.071**	**2.946.818**	**3.691.426**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2023	**149.680**	**231.167**	**2.037**	**2.473.633**	**2.856.517**
Ammortamenti del periodo	11.087	11.529	0	167.721	190.337
Alienazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	10	(79.159)	(79.149)
31/12/2023	**160.767**	**242.696**	**2.047**	**2.562.194**	**2.967.705**
Ammortamenti del periodo	11.087	11.990	0	124.949	148.026
Alienazioni	0	0	0	(7.293)	(7.293)
Altre variazioni	0	(0)	24	23.307	23.331
31/12/2024	**171.855**	**254.686**	**2.071**	**2.703.157**	**3.131.769**

La voce “Altre” include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, nello specifico tale voce è composta da:

- Mobili ufficio per Euro 56.262
- Macchine d’ufficio elettroniche per Euro 152.490
- Cellulari per Euro 10.157
- Altri beni per 24.752

3. Diritti d'uso

I diritti d'uso si riferiscono ai beni in locazione o affitto. Tali diritti si riferiscono in particolare a immobili di cui il Gruppo è locatario e ad auto aziendali in leasing.

Valore netto	
01/01/2023	1.728.077
Acquisti	395.786
Ammortamenti	(733.921)
Altri movimenti	(190.592)
31/12/2023	**1.199.350**
Acquisti	765.610
Ammortamenti	(641.508)
Altri movimenti	0
31/12/2024	**1.323.451**

Diritti d'uso - COSTO STORICO	
01/01/2023	**4.995.883**
Acquisti	395.786
Cessioni	
Altri movimenti	(190.592)
31/12/2023	**5.201.077**
Acquisti	765.610
Cessioni	0
Altri movimenti	0
31/12/2024	**5.966.687**

Diritti d'uso - AMMORTAMENTI ACCUMULATI	
01/01/2023	3.267.806
Acquisti	
Ammortamenti	733.921
Altri movimenti	
31/12/2023	**4.001.727**
Acquisti	0
Ammortamenti	641.508
Altri movimenti	0
31/12/2024	**4.643.235**

In particolare, tali diritti d'uso si riferiscono alle seguenti società:

Società	**Immobili**	**Auto**
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	16.706	-
EXPERT.AI S.p.A.	658.590	648.156
Totale	**675.295**	**648.156**

4. Partecipazioni e Titoli

Le Partecipazioni e Titoli sono pari a Euro 175.943 (Euro 331.065 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni	**89.577**	**70.777**	**18.800**
Partecipazioni in Buzzoole Holding Limited	50.000	50.000	0
Partecipazione in Consorzio Datum	3.572	3.572	0
Partecipazioni in altre imprese	36.005	17.205	18.800
Titoli	**86.366**	**260.288**	**(173.922)**
Altri titoli	86.366	260.288	(173.922)
Totale	**175.943**	**331.065**	(155.121)

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 89.577 (Euro 70.777 nel precedente esercizio).
La voce “Altri titoli” pari a Euro 86.366 euro rappresenta il fair value positivo degli strumenti derivati, perfezionati dal Gruppo, volti a fronteggiare l’esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti, come meglio specificato nell’Appendice A.

5. Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 10.196.652 (Euro 7.462.053 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri risconti attivi oltre i 5 anni	223.606	281.579	(57.972)
Depositi cauzionali vari oltre i 12 mesi	96.016	101.170	(5.153)
Clienti EXTRACEE per fatture da emettere >12 mesi	1.896.699	2.600.234	(703.535)
Clienti CEE per fatture da emettere >12 mesi	194.380	441.500	(247.120)
Clienti nazionali per fatture da emettere >12 mesi	4.537.052	1.193.676	3.343.377
Crediti per contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi	3.248.898	2.843.895	405.003
Totale	**10.196.652**	**7.462.053**	**2.734.599**

L’aumento dei crediti per fatture da emettere oltre i 12 mesi è imputabile prevalentemente alla conclusione di un numero più elevato di contratti relativi a licenze pluriennali con piani di fatturazione di maggiore durata.

I crediti non correnti per contributi su progetti di ricerca sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2023	2.843.895	0	0	2.843.895
2024	3.248.898	0	0	3.248.898

I contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi imputabile a Expert.ai S.p.A. nello specifico sono:

- MIUR (Ministero dell'Istruzione e del Merito) per Euro 312.052
- Comunità europea per Euro 1.701.391
- MISE (Ministero per lo sviluppo economico) per Euro 548.475
- Regione Emilia Romagna per Euro 299.472
- Regione Lazio per Euro 83.143
- Provincia Autonoma di Trento per Euro 304.365

6. Crediti per imposte non correnti

I crediti per imposte non correnti sono pari a Euro 2.161.627 (Euro 2.752.065 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	2.161.627	2.752.065	(590.438)
Totale	**2.161.627**	**2.752.065**	**(590.438)**

7. Rimanenze

Non risultano valorizzazioni di rimanenze nell'attivo circolante né variazioni rispetto al precedente esercizio.

8. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 18.618.417 (Euro 23.855.041 nel precedente esercizio).

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti Commerciali	17.048.339	22.331.185	(5.282.846)
F.do svalutazione crediti	(603.523)	(783.178)	179.655
Crediti comm.li di gruppo correnti	0	0	0
Crediti verso altri	2.173.600	2.307.034	(133.434)
Totale	18.618.417	23.855.041	(5.236.624)

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	Rilascio	31/12/2024
F.do svalutazione crediti	783.178	141.525	(190.180)	(131.000)	603.523

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. "expected loss") alla data di chiusura del periodo, effettuata anche mediante l'analisi di ogni partita scaduta.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Italia	7.897.877	11.384.548	(3.486.671)
Paesi Cee	2.620.513	2.310.941	309.572
USA	5.597.607	5.324.245	273.362
Resto del mondo	932.342	3.311.451	(2.379.109)
Totale	17.048.339	22.331.185	(5.282.846)

La tabella che segue illustra i crediti classificati per anzianità:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	14.885.842	16.617.722	(1.731.880)
Scaduto fino a 30gg	957.756	2.984.795	(2.027.039)
Scaduto fino a 60gg	272.848	106.798	166.050
Scaduto fino a 90gg	0	43.400	(43.400)
Scaduto oltre 90gg	931.893	2.578.470	(1.646.577)
Totale	17.048.339	22.331.185	(5.282.846)

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri crediti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Anticipi	48.590	9.168	39.422
Depositi cauzionali vari entro i 12 mesi	56.215	387.285	(331.070)
Crediti diversi	2.068.796	1.910.582	158.214
Totale	2.173.600	2.307.034	(133.434)

Nei crediti diversi sono compresi i contributi su progetti di sviluppo entro 12 mesi, di seguito se ne riporta il dettaglio suddiviso per società.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2023	1.712.101	50.594	0	1.762.695
2024	929.731	50.594	0	980.325

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca entro i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i

contributi più significativi sono:

- Mise per Euro 230.779;
- MIUR per Euro 401.955;
- Regione Toscana per Euro 110.171;
- EC per Euro 186.826

9. Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 2.684.754 (Euro 4.324.187 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti tributari	2.437.253	3.136.106	(698.853)
Crediti per imposte anticipate	247.501	1.188.081	(940.580)
Totale	2.684.754	4.324.187	(1.639.433)

Per quanto riguarda la composizione dei crediti per imposte se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
IVA a credito	0	329.086	(329.086)
Crediti verso erario per ritenute subite	70.674	69.000	1.674
IRAP a credito	64.147	64.147	0
Crediti di imposta per R&D non tassabili	2.198.462	2.624.697	(426.235)
Crediti bonus DL 66/14	6.598	1.397	5.201
Erario C/liquidazione IVA	52.907	(132.532)	185.439
IRES a credito	26.652	166.097	(139.445)
IVA a credito da compensare	14.214	14.214	0
Altri crediti tributari	3.600	0	3.600
Totale	**2.437.253**	**3.136.106**	**(698.853)**

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte dai ratei e risconti attivi pari a Euro 1.046.033 (Euro 895.882 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei attivi correnti	0	0	0
Risconti attivi correnti	1.046.033	895.882	150.151
Totale	**1.046.033**	**895.882**	**150.151**

Le quote di costo più rilevanti (inclusa la parte non corrente) sono imputabili a Expert.ai S.p.A., nello specifico si riportano di seguito le voci più significative:

- Assicurazioni per 12 migliaia di Euro;
- Pubbliche Relazioni per 35 migliaia di Euro;

- Acquisto software per 786 migliaia di Euro;
- Consulenze tecniche per 62 migliaia di Euro;
- Manutenzione software per 90 migliaia di Euro;
- Spese per Internet&Hosting per 16 migliaia di Euro;

11. Attività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in Eurofidi	8.400	8.400	0
Altri titoli	0	8.259	(8.259)
Certificati di deposito	122	122	0
Totale	**8.522**	**16.781**	**(8.259)**

12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 18.087.439 (Euro 1.779.202 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	18.085.929	1.777.650	16.308.279
Denaro e valori in cassa	1.510	1.552	(42)
Totale	**18.087.439**	**1.779.202**	**16.308.237**

L'incremento è principalmente dovuto all'attività di ricapitalizzazione avvenuta nel periodo, per maggiori dettagli si rimanda al capitolo descrittivo sul Rendiconto Finanziario.

13. Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il patrimonio netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 31 dicembre 2024

Descrizioni	Patrimionio netto 31.12.24	Risultato 31.12.24
Expert.ai SPA	**66.163.502**	**(13.717.526)**
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(38.920.083)	7.936.424
Patrimoni netti delle partecipate	1.085.885	(4.201.150)
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(0)	0
Altre rettifiche	131.977	(78.096)
Sospensione ammortamento avviamento	3.421.599	
Totale rettifiche	(34.280.622)	3.657.178
Expert.ai Group	**31.882.880**	**(10.060.348)**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Capitale sociale	973.374	689.245	284.130
Sovrapprezzo azioni	110.461.417	81.034.563	29.426.853
Riserva legale	101.554	101.554	0
Riserva copertura flussi finanziari	65.638	260.288	(194.649)
Riserva di traduzione	(8.047)	(2.284.854)	2.276.806
Riserva FTA	(449.234)	(449.234)	0
Riserva IFRS 2	0	3.894.611	(3.894.611)
Riserva IAS 19	(134.840)	(240.367)	105.528
Altre riserve	11.749.307	7.718.702	4.030.605
Utile (perdite) indivisi	(80.815.940)	(68.650.211)	(12.165.729)
Utili (perdite) netto esercizio	(10.060.348)	(9.855.901)	(204.446)
Patrimonio netto di gruppo	31.882.881	12.218.394	19.664.487
Capitale/riserva di terzi			0
Risultato di terzi			0
Totale	**31.882.881**	**12.218.394**	**19.664.487**

Circa la movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La Riserva di stock option e stock grant (IFRS 2) fa riferimento al piano di stock option approvato dalla Capogruppo a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche), amministratori di **Expert.ai** e delle società dalla stessa controllate. Il valore iscritto si riferisce alla stima del fair value degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

La Riserva di traduzione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle società controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.

La riserva FTA deriva dalla prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e rappresenta gli effetti della

conversione delle poste di bilancio in precedenza valutate secondo i principi contabili nazionali (OIC).
La Riserva da cash flow hedge include il fair value dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto di manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.
La Riserva da valutazione attuariale (IAS 19) si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo.
In merito alle variazioni, oltre al risultato di esercizio, all'effetto delle differenze cambio sulle controllate estere e alla variazione del fondo rischi su contratti derivati, hanno inciso gli eventi riportati di seguito.

Variazioni del capitale e numero di azioni

Le azioni di Expert.ai S.p.A. al 31 Dicembre 2024 sono prive di valore nominale e sono interamente versate. Non vi sono azioni emesse non interamente versate.
Le azioni a inizio esercizio erano pari a 68.924.558. In ragione degli eventi descritti in Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio ne sono state sottoscritte 28.413.071, cosicché a fine esercizio le azioni sono pari a 97.337.629, come da tabella riepilogativa.

numero azioni 31/12/2023	**68.924.558**
Azioni sottoscritte per au cap	26.970.471
Azioni sottoscritte per stock grant	24.000
Azioni sottoscritte per stock options	1.418.600
numero azioni 31/12/2024	**97.337.629**

14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 19.341 (Euro 201.342 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2023	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2024
Fondo per indennità di clientela	4.341			0	4.341
Fondo rischi per controversie legali	197.000	(160.000)		(22.000)	15.000
Totale	**201.341**	**(160.000)**	**0**	**(22.001)**	**19.341**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Altri movimenti dell'anno sono relativi a rilascio del fondo eccessivo di anni precedenti.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

15. Altri debiti non correnti

Gli altri debiti non correnti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.815.425 (3.728.865 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Anticipi su contributi oltre i 12 mesi	761.280	450.151	311.128
Ratei e risconti oltre i 12 mesi	2.054.145	3.278.714	(1.224.569)
Totale	**2.815.425**	**3.728.865**	**(913.441)**

Gli anticipi su contributi oltre i 12 mesi ammontano a Euro 761.280.

I risconti si riferiscono principalmente a contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 4.127.761 (Euro 4.123.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2023	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2024
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	4.123.112	(532.885)	676.386	(138.852)	4.127.761
Totale	**4.123.112**	**(532.885)**	**676.386**	**(138.852)**	**4.127.761**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il trattamento di fine rapporto, istituto retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società Expert.ai S.p.A., si configura come programma a benefici definiti, in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione

del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.
Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto, la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

17. Fondi per imposte differite

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 905.315 (Euro 1.363.604 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2023	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2024
Accantonamento per imposte differite	1.363.604	(503.213)	44.924	0	905.315
Totale	**1.363.604**	**(503.213)**	**44.924**	**0**	**905.315**

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Banche c/c ordinari	128.006	287.652	(159.646)
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	380.762	1.124.575	(743.812)
Debiti vs banche c/c e anticipi	**508.768**	**1.412.227**	**(903.459)**
Mutui passivi (<12 mesi)	1.942.689	5.012.162	(3.069.473)
Mutui passivi (>12 mesi)	10.072.064	9.418.829	653.235
Debiti verso banche per interessi maturati	46.661	150.251	(103.590)
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	**12.061.414**	**14.581.243**	**(2.519.828)**
Debiti vs altri finanziatori correnti	39.003	80.875	(41.872)
Debiti vs altri finanziatori non correnti	708.252	778.023	(69.771)
Debiti vs Altri finanziatori	**747.254**	**858.898**	**(111.643)**
Obbligazioni non correnti	2.942.000	0	2.942.000
Obbligazioni correnti	1.421.600	5.068.200	(3.646.600)
Obbligazioni	**4.363.600**	**5.068.200**	**(704.600)**
Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	448.695	567.994	(119.299)
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	899.669	654.068	245.600
Debiti per IFRS 16	**1.348.364**	**1.222.062**	**126.301**

Totale	**19.029.401**	**23.142.630**	**(4.113.229)**
Di cui esigibili entro 1 anno	4.407.416	12.291.710	(7.884.294)
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	13.921.985	10.150.920	3.771.065
Di cui esigibili oltre 5 anni	700.000	700.000	0

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.
Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione e mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.
La riduzione dei debiti esigibili entro 1 anno è ascrivibile al riscadenziamento dei debiti finanziari come commentato nella Relazione sulla gestione al paragrafo dei "principali eventi di rilievo".

Debiti verso banche c/c e anticipi

Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo.
Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti a verso altri finanziatori

L'esposizione nei confronti del sistema bancario e di altri finanziatori non è variata significativamente rispetto all'esercizio precedente. Si sono invece realizzate importanti variazioni dopo la chiusura dell'esercizio, come è ampiamente commentato nel paragrafo della Relazione sulla Gestione relativo all'"evoluzione prevedibile della gestione".

Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è formata dal prestito obbligazionario emesso da Expert.ai S.p.A.
Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2024, secondo il piano di rimborso.
Il saldo del debito per obbligazioni, di importo pari ad Euro 4.363.600, è da imputarsi:

- per Euro 1.363.600, all'emissione di un prestito obbligazionario riservato ad investitori professionali, interamente sottoscritto dal Fondo Strategico Trentino-Alto Adige gestito da Finint Investments SGR S.p.A. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	31/07/2015
Scadenza	30/06/2025, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario

Tasso di interesse	Tasso fisso lordo pari al 4% annuale con pagamento semestrale a partire dal gennaio 2016
Struttura del bond	Amortising con 4 anni di pre-ammortamento

- per Euro 3.000.000, all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	02/08/2019
Scadenza	02/08/2027, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso variabile nominale pari all'Euribor 3M + 225pb con pagamento trimestrale a partire da novembre 2019
Struttura del bond	Amortising con 2 anni di pre-ammortamento

Debiti per IFRS 16

Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16-'Leases', applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	01/01/2024	Rimborsi	Incrementi	31/12/2024
Expert System Enterprise Corp	117.830	100.468	0	17.363
Expert System France Sas	0	0	0	0
Expert System Iberia Slu	30.381	30.381	0	0
Expert System Cogito LTD	20.190	20.190	0	0
Expert.AI S.p.a.	1.053.660	548.685	826.026	1.331.001
Totale	**1.222.062**	**699.725**	**826.026**	**1.348.364**

Per tutte le società del gruppo l'ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

Strumenti finanziari derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Le variazioni del fair value sono riportate nel conto economico complessivo in una riga dedicata.
Si rimanda all'appendice A al bilancio per il dettaglio degli strumenti derivati.

19. Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 7.334.134 (Euro 10.577.633 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Acconti	215.975	578.181	(362.206)
Debiti verso fornitori	4.215.774	5.193.239	(977.465)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	455.903	613.626	(157.723)
Altri debiti	2.446.482	4.192.587	(1.746.105)
Totale	**7.334.134**	**10.577.633**	**(3.243.500)**

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Italia	3.600.631	4.443.252	(842.621)
Paesi Cee	245.341	258.477	(13.136)
USA	167.114	204.593	(37.479)
Resto del mondo	202.688	286.917	(84.229)
Totale	**4.215.774**	**5.193.239**	**(977.465)**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri debiti”:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti vs personale	486.573	587.211	(100.639)
Debiti verso amministratori	8.175	7.011	1.164
Debiti verso collaboratori	800	0	800
Clienti per note di credito da emettere	7.000	111.475	(104.475)
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	1.884.853	3.430.973	(1.546.120)
Debiti vs personale per ratei ferie e permessi	88	7.739	(7.650)
Altri debiti correnti	58.993	48.179	10.815
Totale	**2.446.482**	**4.192.587**	**(1.746.105)**

20. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 812.287 (Euro 1.264.646 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti per ritenute	738.454	877.645	(139.192)
Altri debiti tributari	73.834	387.000	(313.166)
Totale	**812.287**	**1.264.646**	**(452.358)**

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono composte da ratei e risconti passivi iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 4.797.387 (Euro 6.033.202 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei passivi	**121.779**	**220.500**	**(98.721)**
Ratei passivi	121.779	220.500	(98.721)
Risconti passivi	**4.675.608**	**5.812.702**	**(1.137.093)**
Risconti passivi	1.101.099	2.690.433	(1.589.334)
Risconti passivi crediti di imposta R&D	1.002.860	983.595	19.265
Risconti passivi contributi progetti di ricerca	2.571.648	2.138.673	432.975
Totale	**4.797.387**	**6.033.202**	**(1.235.815)**

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi, inclusa la parte non corrente, sono composti principalmente da canoni di hosting, contributi per progetti di ricerca, credito di imposta su attività di R&S, licenze, Manutenzioni e servizi professionali.

Le quote di ricavo più rilevanti (inclusa la parte non corrente) sono imputabili a Expert.ai S.p.A., nello specifico si riportano di seguito le voci più significative:

- Canoni hosting per 83 migliaia di Euro;
- Manutenzioni per 328 migliaia di Euro;
- Licenze per 117 migliaia di Euro;
- Servizi professionali per 152 migliaia di Euro;
- Credito di imposta su attività di R&S per Euro 1.525.549;
- Contributi progetti di ricerca per Euro 3.590.137.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 24.533.326 (Euro 29.781.082 nel precedente esercizio).
Di seguito ne viene data una rappresentazione suddivisa per area geografica:

Area geografica	31/12/2024	%	31/12/2023	%	Variazione
Italia	14.979.052	61%	14.675.685	49%	303.367
Paesi Cee	2.406.336	10%	3.926.172	13%	(1.519.836)
USA	5.294.284	22%	9.010.515	30%	(3.716.231)
Resto del mondo	1.853.655	8%	2.168.710	7%	(315.055)
Totale	**24.533.326**	**100%**	**29.781.082**	**100%**	**(5.247.756)**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna della disponibilità delle licenze e l'inizio dei servizi correlati.

23. Variazione delle rimanenze

Di seguito viene fornito il prospetto di variazione delle rimanenze comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Rimanenze finali	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	14.560	(14.560)
Totale	**0**	**14.560**	**(14.560)**

24. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.861.186 contro Euro 9.284.163 del precedente esercizio.

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi per credito d'imposta	952.542	1.029.351	(76.809)
Contributi in conto capitale	1.387.812	1.622.121	(158.395)
Contributi in conto esercizio	18.500	55.150	(36.650)
Rimborsi vari	0	11.948	(11.948)
Altri ricavi	452.506	105.242	271.349
Sopravvenienze attive	4.480	19.008	(14.528)

Incrementi per lavori interni	5.045.346	6.431.731	(1.386.384)
Totale	**7.861.186**	**9.274.551**	**(1.413.365)**

Il Gruppo riceve da vari enti (Comunità Europea, Ministero dell'istruzione Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico ed altri enti) contributi volti a finanziare progetti di ricerca e sviluppo. Tali contributi sono stati riclassificati tra i contributi in conto capitale in quanto trattasi di contributi finalizzati a finanziare investimenti di natura pluriennale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, previsto dallo IAS 20, che prevede il risconto degli stessi in proporzione agli ammortamenti dei costi di R&S a cui gli stessi fanno riferimento.

Gli incrementi per lavori interno sono riconducibili alle attività di sviluppo svolte nell'esercizio e sono riferite a:

Progetto	**Importo**
Core Technology	818.913
Document Understanding	232.724
Expert.ai Platform	809.977
Insight Engine	2.506.192
Language Model	640.750
Totale	**5.008.558**

25. Materie prime e di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e di consumo al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.038.094 (Euro 2.055.917 nel precedente esercizio).

Descrizione	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazione**
Carburante	93.818	89.945	3.873
Cancelleria e stampanti	4.027	1.935	2.092
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	1.940.249	1.964.039	(23.790)
Totale	**2.038.094**	**2.055.917**	**(17.823)**

La voce risulta essere così composta:

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di materie prime e semilavorati e materiali.
Infine, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

26. Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 6.396.811 (Euro 8.223.024 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Utenze	112.355	130.762	(18.407)
Spese di manutenzione e riparazione	153.837	180.974	(27.137)
Consulenze	4.008.077	5.082.287	(1.074.210)
Compensi agli amministratori	225.586	473.992	(248.406)
Compensi a sindaci e revisori	111.320	82.289	29.031
Provvigioni passive	0	0	0
Pubblicità	112.735	292.126	(179.391)
Servizi per il personale	475.993	405.671	70.321
Servizi (amministratori e consulenti) per stock option	(144.150)	28.876	(173.026)
Fiere ed eventi aziendali	119.456	233.657	(114.202)
Spese condominiali	36.674	51.787	(15.113)
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	61.643	66.500	(4.857)
Assicurazioni	245.988	218.630	27.358
Spese di rappresentanza	23.539	11.119	12.420
Spese di viaggio e trasferta	330.532	263.778	66.754
Spese di noleggio	19.447	27.823	(8.375)
Altri	503.780	672.753	(168.973)
Totale Costi per servizi ricorrenti	6.396.811	8.223.024	(1.826.213)
Costi per servizi – Oneri di ristrutturazione	1.151.252	0	1.151.252
Totale Costi per servizi	7.548.063	8.223.024	(674.961)

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a consulenze, utenze, spese di manutenzione, spese di pubblicità, servizi per il personale e compensi ad amministratori.
Per ulteriori dettagli sugli oneri di ristrutturazione relativi ai costi per servizi si rimanda al capitolo 31.

27. Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 2.517.481 (Euro 3.343.064 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Affitti passivi	85.148	38.105	47.043
Noleggi ed altri	2.432.333	3.304.959	(872.626)
Totale	**2.517.481**	**3.343.064**	**(825.583)**

I costi per godimento per beni di terzi son principalmente relativi a canoni di noleggio relativi ad automezzi e hosting, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 “Leases” non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti a conto economico per complessivi euro 17.592.143 (Euro 23.838.943 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Salari e stipendi	12.819.209	17.019.006	(4.199.797)
Oneri sociali	3.120.628	4.629.659	(1.509.031)
TFR	841.118	793.687	47.430
Altri costi del personale	512.660	583.676	(71.016)
Stock grant	301.674	805.209	(503.536)
Stock option	(3.146)	7.706	(10.851)
Totale Costi del personale ricorrenti	17.592.143	23.838.943	(6.246.800)
Costo del personale – Oneri di ristrutturazione	2.317.514	0	2.317.514
Totale Costi del personale	19.909.657	23.838.943	(3.929.286)

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l'accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.
Per ulteriori dettagli sugli oneri di ristrutturazione relativi a costi del personale si rimanda al capitolo 31.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 31 Dicembre 2024 è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	62	68	-6
Impiegati	164	184	-20
Totale	**226**	**252**	**-26**

29. Altri accantonamenti e altri costi

Gli altri costi sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 463.885 Euro 1.815.674 nell'esercizio precedente.

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	141.525	516.218	(374.693)
Perdite su crediti	243.333	829.994	(586.661)
Imposte e tasse	72.469	64.414	8.055

Abbonamenti a riviste e giornali	(28.562)	22.354	(50.916)
Accantonamento fondo rischi per controversie legali	(21.999)	182.000	(203.999)
Altri oneri di gestione	57.120	200.694	(143.574)
Totale	463.885	1.815.674	(1.351.789)

30. Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

La composizione delle voci è la seguente:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazione**
Ammortamento avviamento	0	0	0
Ammortamento spese di sviluppo	7.133.044	7.400.197	(267.153)
Ammortamento altre attività immateriali	132.025	254.717	(122.692)
Totale	**7.265.069**	**7.654.914**	**(389.845)**

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazione**
Ammortamento fabbricati	11.087	11.087	0
Ammortamento impianti e macchinari	11.990	11.529	461
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	124.949	167.721	(42.771)
Totale	**148.026**	**190.337**	**(42.311)**

Ammortamenti diritti d'uso	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazione**
Ammortamenti diritti d'uso	641.508	733.921	(92.413)
Totale	**641.508**	**733.921**	**(92.413)**

Totale ammortamenti	**8.054.603**	**8.579.172**	**(524.569)**

31. Oneri di ristrutturazione

La voce **"Oneri di ristrutturazione"** è pari a complessivi Euro 3.468.766 nel 2024, (Euro 0 nello stesso periodo dell'anno precedente).

I costi di ristrutturazione, eccezionalmente rilevati per il solo anno 2024, sono composti da spese esterne e personale interno. Le spese esterne, pari a Euro 1,2 milioni, sono costituite da consulenti e studi professionali che hanno contribuito all'Aumento di Capitale, alla rinegoziazione del debito finanziario, alla riorganizzazione dei dipartimenti operativi e di staff. I costi del personale, pari a Euro 2,3 milioni, sono relativi al personale in esubero che in parte è stato incentivato all'esodo e in parte si è dimesso e non è stato rimpiazzato.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Spese di consulenza	1.151.245	0	1.151.245
Costo del personale	2.317.514	0	2.317.514
Totale	**3.468.766**	**0**	**3.468.766**

32. Proventi e oneri finanziari

La voce **"Proventi finanziari"** è pari a complessivi Euro 395.653 nel 2024, escluse le differenze cambi (Euro 307.421 nel 2023).

La voce **"Oneri finanziari"** è pari a complessivi Euro 1.308.749 nel 2024, incluse le differenze cambi (Euro 1.152.225 nel 2023). La voce "Proventi finanziari" al netto del delta cambio comprende:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Interessi attivi	48.069	4.444	43.625
Altri proventi finanziari	178.017	302.801	(124.783)
Plusvalenze da cessione titoli	4.951	176	4.776
Altri proventi partecip. imprese consociate	164.616	0	164.616
Totale	395.653	307.421	88.233

La voce **"Oneri finanziari"** al netto del delta cambio comprende:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Commissioni per fideiussioni	4.766	9.817	(5.051)
Commissioni massimo scoperto	46.623	39.185	7.438
Interessi passivi su leasing IFRS 16	43.410	33.354	10.057
Interessi sul debito per obbligazioni	254.870	257.404	(2.534)
Commissioni su finanziamenti	218.183	74.539	143.644
Altri oneri finanziari	58.287	75.415	(17.128)
Interessi su mutui	640.888	662.511	(21.624)
Svalutazione partecipazione	41.721		41.721
Perdite da attività destinate alla dismissione			0
Totale	1.308.749	1.152.226	156.523

La voce **"Delta cambio"** comprende:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Differenze cambio attive	681.358	168.943	512.415
Differenze cambio passive	(356.871)	(353.025)	(3.846)
Totale	324.487	(184.082)	508.569

La differenza attiva tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti

commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla data del 31/12/2024.

33. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
IRAP	0	0	0
IRES	5.249	0	5.249
differite/(anticipate)	1.029.220	12.293	1.016.927
Totale	1.034.468	12.293	1.022.176

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto in precedenza le variazioni delle imposte differite (incrementi e utilizzi) derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.
Nel 2024 l'impatto di Euro 1 milione è dovuto al rilascio dei fondi iscritti negli anni precedenti per piano di Stock Option e Stock Grant, piani terminati e non rinnovati, come illustrato al capitolo 37.

34. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Rapporti commerciali

	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Expert System USA INC	204.536	6.391	0	0	120.553	0
Expert System Cogito LTD	2.439.640	368.129	0	0	778.921	0
Expert System Iberia Slu	1.893.925	322.619	0	0	566.600	112.247
Expert System Enterprise Corp	10.542.695	3.078.465	0	0	4.126.775	824.793
Expert System France Sas	1.205.961	1.641.964	0	0	356.645	169.129
Expert System Deutschland Gmbh	326.444	265.476	0	0	50.673	19.857
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	45.557	944.948	0	0	17.273	229.853
Expert.AI S.p.A	2.184.178	11.712.817	0	0	1.100.557	5.501.116
Expert.AI International SA	8.448	381.428	0	0	8.347	376.863
Gum Group S.p.A.	0	0	0	0	386.540	0
Gum Consulting S.p.A.	0	0	0	0	199.833	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	676.000	231.350	0	460.000	0	189.631
Payglobe s.r.l.	0	0	0	0		36.742
Totale	**19.527.385**	**18.953.587**	**0**	**460.000**	**7.712.717**	**7.460.230**

Rapporti finanziari

	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Expert System USA INC	9.626	0	0	0	0	0
Expert System Cogito LTD	7.962	0	0	0	0	0
Expert System Iberia Slu	77.769	0	0	0	1.673	0
Expert System Enterprise Corp	0	0	0	0	0	0
Expert System France Sas	27.806	0	0	0	4.089	0
Expert System Deutschland Gmbh	101.056	0	0	0	1.122	0
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	46.477	0	0	0	944	0
Expert.AI S.p.A	0	568.482	0	0	0	11.011
Expert.AI International SA	299.774	0	0	0	3.182	0
Gum Group S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Gum Consulting S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Payglobe s.r.l.	0	0	0	0	0	0
Totale	**570.469**	**568.482**	**0**	**0**	**11.011**	**11.011**

Rapporti commerciali e finanziari

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Expert System USA INC	9.626	0	6.391	204.536	0	120.553
Expert System Cogito LTD	7.962	0	368.129	2.439.640	0	778.921
Expert System Iberia Slu	77.769	0	322.619	1.893.925	112.247	568.272
Expert System Enterprise Corp	0	0	3.078.465	10.542.695	824.793	4.126.775
Expert System France Sas	27.806	0	1.641.964	1.205.961	169.129	360.735
Expert System Deutschland Gmbh	101.056	0	265.476	326.444	19.857	51.795
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	46.477	0	944.948	45.557	229.853	18.218
Expert.AI S.p.A	0	568.482	11.712.817	2.184.178	5.512.127	1.100.557
Expert.AI International SA	299.774	0	381.428	8.448	376.863	11.530
Gum Group S.p.A.	0	0	0	0	0	386.540
Gum Consulting S.p.A.	0	0	0	0	0	199.833
Finix Technology Solutions S.r.l.	0	0	231.350	676.000	189.631	0
Payglobe s.r.l.	0	0	0	0	36.742	0

Totale	**570.469**	**568.482**	**18.953.587**	**19.527.385**	**7.471.241**	**7.723.728**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.
Di seguito si forniscono informazioni in merito alla natura di tali operazioni:
La voce dei costi e ricavi infra-gruppo accoglie concessione di licenze, canoni di manutenzione, prestazione di servizi professionali e rimborsi spese minori; la voce dei proventi e oneri infra-gruppo accoglie gli interessi su finanziamenti concessi; inoltre sussistono le ulteriori operazioni:

Con la correlata Gum Group S.p.A.:

Acquisto

- Costi di ristrutturazione per Euro 276.766;
- Remunerazione organi societari per Euro 98.436

Con la correlata Gum Consulting S.p.A.:

Acquisto

- Costi di ristrutturazione per Euro 77.071;
- Consulenze commerciali per Euro 122.762.

Con la correlata Finix Technology Solutions S.r.l. (società del gruppo Grum Group S.p.A.):

Vendita

- Hardware per Euro 189.631;
- Impegni per Euro 460.000 per earn-out 2025 su acquisto ramo di azienda (per maggiori informazioni si rimanda al capitolo “garanzie ed impegni”.

Con la correlata Payglobe s.r.l. (società del gruppo Grum Group S.p.A.):

Vendita

- Consulenze per Euro 36.742.

35. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Nel prospetto di seguito si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Impegni	0	460.000	460.000
Garanzie	834.319	14.344	848.663
Conti d'ordine	**834.319**	**474.344**	**1.308.663**

Per quanto riguarda gli impegni, trattasi di earn-out con la parte correlata Finix al fine della valutazione del prezzo finale di acquisto di loro ramo d'azienda. Tali impegni sono subordinati al rinnovo di alcuni contratti durante il 2025. La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Beneficiario	Importo Impegno	data di emissione	data scadenza
Finix Technology Solutions S.r.l.	237.588,00 €	31/12/24	31/12/2025
Finix Technology Solutions S.r.l.	121.029,00 €	31/12/24	30/06/2025
Finix Technology Solutions S.r.l.	101.383,00 €	31/12/24	31/01/2025
TOTALE	**460.000,00 €**		

Per quanto riguarda le garanzie, trattasi di garanzie fideiussorie verso istituti di credito o compagnie assicurative. La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Istituto garante	Beneficiario	Importo Garanzia	data di emissione	data scadenza
BPER	Affitto uffici (ampliamento locali Rovereto)	5.622	21/02/18	31/12/2025
BPER	Affitto Uffici	1.975	01/10/18	30/9/2025
BPER	MIUR - PROGETTO C4E	462.500	12/01/19	30/6/2025
COFACE	PCM S.S.	45.617	17/10/19	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	CONSOB	36.000	04/12/19	36 mesi - a svincolo del benef.

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	18.443	20/05/20	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	SOGEI	40.248	20/11/20	a svincolo del benef.
BPER	Affitto Uffici	7.382	17/12/2020	a svincolo del benef.
Unicredit	Affitto Uffici	6.105	12/03/21	12/3/2033
Tokio Marine HCC	TELEDIFE	21.332	11/10/21	a svincolo del benef.
Assicuratrice Milanese S.p.A.	FASTWEB	60.000	07/03/22	31/12/2025
COFACE	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	14.603	20/06/22	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	15.500	25/08/22	a svincolo del benef.
COFACE	SOGEI	60.495	14/10/22	a svincolo del benef.
Assicuratrice Milanese S.p.A.	TALETE SPA	6.821	17/05/22	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	PCM GG	4.725	13/01/23	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	14.754	03/03/23	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	CONSOB	9.750	16/03/23	a svincolo del benef.
Tokio Marine HCC	CINECA	2.450	11/06/23	a svincolo del benef.
Allianz	PCM XX SETTEMBRE	14.344	26/08/24	a svincolo del benef.
TOTALE		**848.663**		

36. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Comitato di controllo sulla gestione ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Amministratori	**225.586**	**473.992**	**(248.406)**
- Compensi stock option			0
- Compensi fissi	225.586	473.992	(248.406)
- Numero Azioni			0
Comitato di controllo sulla gestione	49.500	13.273	36.227
Revisione contabile	61.820	69.015	(7.196)
Totale	**336.905**	**556.280**	**(219.375)**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

37. Pagamenti basati su azioni

In data 29 giugno 2020, e successive modifiche apportate in data 29/04/2022, l'Assemblea aveva approvato il "Piano di Stock Grant 2020-2023" e il "Piano di Stock Option 2020-2023". Il "Piano di Stock Grant 2020-2023", con relativo aumento di capitale gratuito, era destinato ai dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che prevedeva l'assegnazione di massimi 3.200.000 diritti per ricevere nel rapporto di 1:1 altrettante azioni ordinarie dell'Emittente, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali in ciascuno dei quattro esercizi che chiudevano rispettivamente al 31 dicembre 2020, 2021, 2022 e 2023 e, unicamente per l'esercizio 2021, alla permanenza in azienda del personale.

Il "Piano di Stock Option 2020-2023" e il relativo aumento di capitale a pagamento, era destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione, collaboratori, consulenti e dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che aveva per oggetto l'attribuzione di 1.800.000 diritti di opzione condizionati a sottoscrivere, a un prezzo preventivamente stabilito, azioni ordinarie Expert.ai (nel rapporto di 1:1). La maturazione dei diritti di opzione era subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun beneficiario.

L'ultima tranche dei piani si è perfezionata successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rinnovati.

38. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società e del Gruppo expert.ai.

EVENTI FINANZIARI

Il **12 marzo 2025** expert.ai ha comunicato

- il lancio di **EidenAI Suite** che consolida il ruolo di expert.ai come partner di riferimento per l'enterprise AI; si tratta di una suite di soluzioni complete, pronte all'uso e su misura per i mercati verticali che integra le tecnologie più avanzate: dall'intelligenza artificiale neuro-simbolica ai Large Language Models, dalla Generative AI all'Agentic AI.
- l'introduzione di un nuovo assetto organizzativo con potenziamento dell'area Sales a supporto degli obiettivi di crescita.

Il **2 aprile 2025** expert.ai ha annunciato la nomina del nuovo Senior VP Sales per il Sud Europa, complendo così la struttura organizzativa, presentata in parallelo con la nuova proposizione commerciale EidenAI Suite, per accelerare su obiettivi di crescita ed espansione del business.

Il **7 aprile 2025** expert.ai ha annunciato, congiuntamente con Tiscali, di aver raggiunto un'intesa non vincolante avente ad oggetto un'operazione di investimento da parte di expert.ai in una newco costituita da Tiscali, nel contesto del c.d. "Progetto Villanova", selezionato nell'ambito dell'IPCEI-CIS (I*mportant Project of Common European Interest*) per lo sviluppo di servizi di AI Generativa Multimodale.

PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **18 marzo 2025** expert.ai ha comunicato di essere stata confermata dal magazine KMWorld nella top 100 delle realtà più innovative nell'ambito della gestione della conoscenza (KMWorld 100 Companies That Matter in Knowledge Management).

Il **19 marzo 2025** expert.ai ha annunciato il potenziamento delle soluzioni per il settore assicurativo al più grande evento europeo dedicato all'Insurtech (Insurtech Insights Conference, Londra, 19-20 marzo 2025).

Il **27 marzo 2025** expert.ai ha annunciato la partecipazione con Deloitte all'evento "AI & Insurtech" organizzato dall'Italian Insurtech Association per discutere di sfide, opportunità e casi d'uso dell'AI in un'industria assicurativa in cambiamento.

Il **3 aprile 2025** expert.ai ha presentato "Clinical Trials Innovation", un'innovativa soluzione disponibile via EidenAI Suite che sfrutta tecnologie di AI all'avanguardia per semplificare le sperimentazioni, migliorare il reclutamento dei pazienti e garantire massimo allineamento fra studi clinici e dati del mondo reale.

Il **29 aprile 2025** expert.ai ha comunicato di essere stata inserita nella FinCrimeTech50, la prestigiosa classifica internazionale che premia le soluzioni tecnologiche più innovative nella lotta contro frodi, riciclaggio di denaro e crimini finanziari.

APPENDICE A - strumenti derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. ha sottoscritto i seguenti contratti derivati presso:

a) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Payer" n. MMX24806135 stipulato il 02/08/2019 con scadenza il 02/08/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale di riferimento: Euro 5.000.000;
- Passività coperta: prestito obbligazionario non convertibile di originari Euro 5.000.000 integralmente sottoscritto da UNICREDIT S.p.A. come da contratto stipulato il 02/08/2019 con scadenza 02/08/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2024): Euro 1.750.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2024): Euro 3.000.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 43.279,10;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

b) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814343 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 30/06/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 2.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 2.500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 30/06/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2024): Euro 1.250.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2024): Euro 1.406.250.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 19.316;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

c) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814226 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2024): Euro 281.250;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2024): Euro 312.500.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 5.027;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

d) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC “IRS Protetto Pay” n. MMX27739972 stipulato il 18/02/2021 con scadenza il 31/07/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2024): Euro 663.002,51;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2024): Euro 1.088.270,64;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 16.679,01.

Modena, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dario Pardi

www.expert.ai

ir@expert.ai

Sede legale
Rovereto (TN)
Via Fortunato Zeni n. 8
38068 Rovereto (TN) – Italy
Tel. +39 0464 443300

Uffici amministrativi
Modena (MO)
Via Virgilio, 56/Q
41123 Modena (MO) – Italy
Tel. +39 059 894011
Fax: +39 059 894099

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2024

EXPERT.AI S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

GCC/FFBR/bmc - RC047222024BD2666

Tel: +39 051 27.15.54
www.bdo.it

Corte Isolani, 1
40125 Bologna

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
EXPERT.AI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Società EXPERT.AI S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società EXPERT.AI S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del comitato di controllo sulla gestione per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo EXPERT.AI S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato di controllo sulla gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della EXPERT.AI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 maggio 2025

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio

EXPERT.AI S.p.A.

Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea degli Azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024

Signori Azionisti,

la presente Relazione è predisposta dal Comitato per il Controllo sulla Gestione (di seguito anche il "Comitato") di Expert.Ai S.p.A., **ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58 del 1998 (il "TUF")**, il quale è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del Bilancio, sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale, oltreché a formulare proposte in ordine al Bilancio, all'approvazione dello stesso e alle materie di propria competenza.

Il Comitato di controllo sulla gestione in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 Giugno 2024 nelle persone di Andrea Gabola (Presidente), Marco Di Teodoro (Membro Effettivo) e Stefano Pedrini (Membro Effettivo); quest'ultimo, a seguito di dimissioni rassegnate in data 13 Novembre 2024, è stato sostituito dall'avv. Ambrosella Landonio.
Il Comitato di controllo sulla gestione all'atto della nomina ha verificato la sussistenza in capo a ciascuno dei propri componenti dei requisiti di onorabilità, professionalità secondo i criteri di legge e statuto e di indipendenza nel rispetto dei principi e criteri previsti dal TUF.
Il Comitato ha assolto le funzioni ad esso attribuite, in quanto organo di controllo, dallo Statuto e dall'articolo 2409-octiesdecies comma 5 del Codice Civile.
In tale ambito è utile ricordare che, al Comitato spetta il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, nonché sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione. Particolare attenzione è rivolta alla verifica dell'adeguatezza, efficienza e funzionalità della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, e del sistema amministrativo-contabile, valutandone la capacità di rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, nell'ambito delle proprie funzioni e al fine di garantirne un'efficace esecuzione, partecipa a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e di Comitato, intrattiene un dialogo costante con il Management della Società, con il referente della funzione amministrazione finanza e controllo e con la società incaricata della revisione legale dei conti. Inoltre, mantiene uno scambio continuo di informazioni e un coordinamento operativo con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del d.lgs. 231/2001, con il quale si confronta per condividere gli esiti delle rispettive attività e per aggiornarsi reciprocamente.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e sino alla data odierna, il Comitato di controllo sulla gestione ha effettuato l'attività di vigilanza attenendosi a quanto previsto dalla Legge e, ove applicabili, dalle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale del Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari, nonché dalle previsioni contenute nell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010.

Il comitato ha effettuato nel corso dell'esercizio e fino alla data di rilascio della presente relazione, n. 9 riunioni e nell'ambito delle sue funzioni:

- ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Società;
- ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché di Comitato.

Il Bilancio della società è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché conformemente ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. 38/2005. Il Bilancio della Società è stato redatto a norma di legge ed è accompagnato dai documenti prescritti

dal Codice Civile e dal T.U.F. Inoltre la Società, secondo le disposizioni di legge, ha predisposto la relazione finanziaria di Expert Group per l'esercizio 2024.

1) ***Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale***

Il Comitato di controllo sulla gestione nell'espletamento dei compiti di sua competenza ha svolto le attività prescritte dall'art. 2409 *octiesdecies* comma 5 del Codice Civile e dalle disposizioni, ove compatibili, previste per il collegio sindacale, dagli artt. 149 e 153-ter del D.Lgs. n. 58 del 1998, dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, dalle raccomandazioni della CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e facendo riferimento, ove applicabili, alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate.

Il Comitato dà atto che ciascun organo o funzione della società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.
Sulla base delle informazioni raccolte attraverso la propria attività di vigilanza, il Comitato non ha rilevato violazioni della legge o dello Statuto sociale, né operazioni manifestatamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società e la continuità aziendale.

I membri del Comitato, hanno acquisito, durante le richiamate riunioni assembleari, consiliari e di comitato, ampia e dettagliata informativa sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e/o dalle sue società controllate, sulle quali non ha osservazioni particolari da riferire.

2) ***Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo***

Sulla base delle informazioni acquisite, il Comitato riferisce nella relazione circa gli esiti dell'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della società e del gruppo, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Si rilevano le materie riservate alla competenza del consiglio di amministrazione, tipicamente individuate nella predisposizione degli indirizzi strategici e organizzativi della società e nella definizione della struttura societaria del gruppo. Si rileva la corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe depositate presso il registro delle imprese.

Il Comitato:

- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di alcune funzioni aziendali avvenuti nel corso dell'esercizio e incontri con la Società di Revisione nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni; in tale ambito il Comitato ha preso atto della rilevante rotazione di risorse nella funzione amministrazione, finanza e controllo e delle azioni adottate dagli organi delegati al fine di assicurare un'adeguata operatività;
- ha vigilato sull'adeguatezza del flusso reciproco di informazioni tra Expert.Ai e le sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998, assicurato dalle istruzioni emanate dalla direzione della Società nei confronti delle Società del Gruppo;
- ha verificato, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla valutazione positiva dell'indipendenza degli Amministratori.

A conclusione delle tematiche esaminate nel presente paragrafo, il Comitato per il Controllo di Gestione conferma che l'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato profili di criticità con riferimento al rispetto dei principi relativi all'adeguatezza dell'assetto e della struttura organizzativa della Società.

3) ***Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti***

Sulla base delle informazioni acquisite, si dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute. Si rileva la presenza di un piano pluriennale, con aggiornato budget annuale, a supporto di tali scelte gestionali.

Il Comitato ha rilevato la presenza di un flusso informativo costante e strutturato tra le diverse articolazioni aziendali, il Presidente e Consigliere Delegato. Tale scambio informativo si basa su un sistema di reportistica periodica avente ad oggetto l'analisi dell'andamento della gestione sotto un profilo sia economico che finanziario e finalizzato a all'adozione tempestiva delle necessarie azioni correttive.

Il Comitato ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali.

Il Comitato, dunque, esprime un giudizio favorevole circa l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in virtù del rafforzamento delle risorse impiegate nella specifica funzione come dallo scrivente Organo suggerito in talune occasioni, ritenendolo idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione,

Il Comitato ha tenuto riunioni con i rappresentanti della Società di Revisione in data 2 Maggio, 31 Maggio, 21 Ottobre e 31 Gennaio e 9 Maggio 2025 ai sensi dell'art. 150, comma 3 del T.U.F. e non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

4) ***Proposte in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Comitato***

Il Comitato ha analizzato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024 messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale si riferisce quanto segue.
Non esercitando la funzione della revisione legale del bilancio, il Comitato ha svolta un'attività di vigilanza sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la redazione e pubblicazione e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

In data odierna, la Società di Revisione ha rilasciato le relazioni previste dall'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, esprimendo un giudizio *positivo* sia sul bilancio d'esercizio sia su quello consolidato della Società, chiusi al 31 dicembre 2024.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire; si richiama la relazione della società di revisione in merito alle procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B contenente il giudizio di coerenza, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

È stato altresì esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2024 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c.
Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente alle disposizioni di legge.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.
In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza di informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato; anche in relazione al bilancio consolidato, si richiama la relazione della società di revisione in merito alle procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B contenente il giudizio di coerenza, della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Comitato può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione;
- non sono pervenuti al Comitato denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state effettuate segnalazioni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies del D.lgs. 14/2019 e non sono state ricevute segnalazioni da creditori pubblici qualificati, ex art. 25-novies D.lgs. 14/2019;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili atipici e/o inusuali, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale; tali operazioni sono state oggetto di esame da parte del comitato preposto;
- il complesso delle operazioni e delle scelte gestionali adottate sono ispirate al principio di corretta amministrazione e di ragionevolezza e sono conformi al Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione.

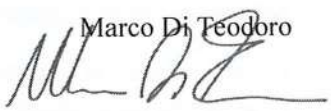
Modena, lì 12 Maggio 2025

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione

Andrea Gabola - Presidente



Ambrosella Landonio



Marco Di Teodoro